



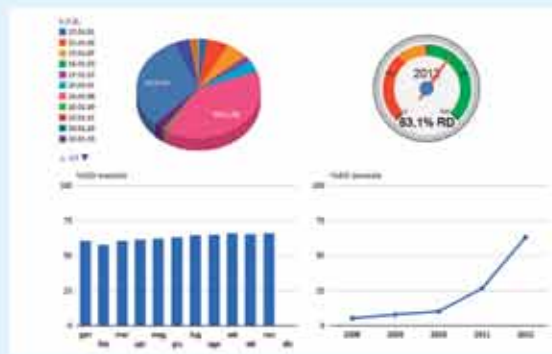
DIZIO DIFFERENZIO

UNA APP PER GUIDARCI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA



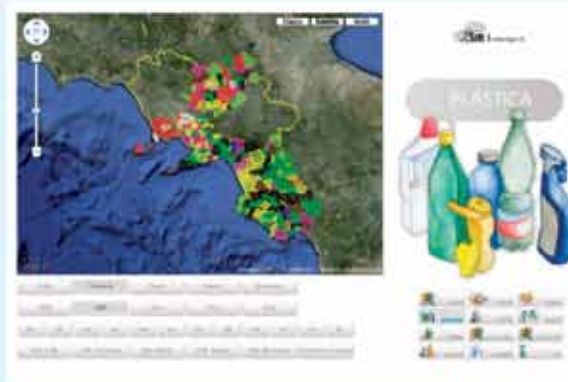
GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA

SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA



SISTEMA INFORMATIVO RIFIUTI

UNO STRUMENTO AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



COMUNI RICICLONI CAMPANIA 2012

VIII EDIZIONE



IL PARTNER GIUSTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

PACKAGING IN CARTONE ONDULATO CERTIFICATO FSC®

Il nostro impegno è produrre nel totale rispetto delle persone e dell'ambiente. Questo in Sabox lo chiamiamo *GreenProject*.



Greener Italia

a Sabox company

Siamo al vostro fianco nello sviluppo di progetti di sostenibilità per la vostra azienda che generano valore e crescita, per proteggere l'ambiente e rafforzare il ruolo della vostra organizzazione tra tutti i portatori di interesse e la comunità.

sustainableturn.com

Sabox S.r.l. Via Nazionale Km 41 - 84015 Nocera Superiore (SA)
Tel. +39 081 931711 | Fax +39 081 5145389
saboxgreen.it | saboxgreen.blogspot.com | contatti@saboxgreen.it



I NOSTRI SERVIZI

- NOLEGGIO VASCHE SCARRABILI APERTE O A TENUTA STAGNA
- NOLEGGIO COMPATTATORI CON RELATIVO SVUOTAMENTO E RIPOSIZIONAMENTO
- TRASPORTO CASSONI
- SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CAMPANE DI VETRO IN AREE COMUNALI
- MESSA IN RISERVA DI IMBALLAGGI RECUPERABILI E RIFIUTI NON PERICOLOSI
- IMPIANTO AUTOMATIZZATO DI SELEZIONE A LETTORI OTTICI PER SUCCESSIVA SUDDIVISIONE DEI MATERIALI NOBILI
- ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
- ASSISTENZA PER I PRIMI APPROCCI CON I CONSORZI DI FILIERA
- SERVIZIO DI RITIRO E RECUPERO OLII VEGETALI ESAUSTI ED INDUMENTI USATI
- IMPIANTO PILOTA PER LA SELEZIONE DEL TETRAPAK

Essere utili all'AMBIENTE
con i nostri servizi rendendo il rifiuto
UNA RISORSA A BENEFICIO DI TUTTI



Via delle Industrie (Z.I.) - BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 0828 344400 - Fax 0828 319667
www.nappisud.com - info@nappisud.com



ECOCAMPIONI. I COMUNI CON LA CARTA IN REGOLA.

**Comieco sostiene il Club Comuni EcoCampioni della Campania,
ideato nel 2007 per mettere in rete le esperienze positive
dei Comuni che raggiungono risultati di eccellenza
nella raccolta differenziata di carta e cartone.**

Aderiscono al Club i Comuni delle **province di Avellino** (Domicella, Lacedonia, Montoro Inferiore, Venticano), **Benevento** (Benevento, Calvi, Moiano, Paduli, Paolisi, Sant'Angelo a Cupolo), **Napoli** (Anacapri, Arzano, Capri, Casoria, Crispano, Grumo Nevano, Lettere, Massa Lubrense, Meta, Monte di Procida, Piano di Sorrento, Portici, San Sebastiano al Vesuvio, Santa Maria la Carità, Sant'Agnello,

Sorrento, Striano, Vico Equense) e **Salerno** (Angri, Bacoli, Baronissi, Bellizzi, Casal Velino, Castel San Giorgio, Castelnuovo Cilento, Cava de' Tirreni, Cetara, Corbara, Felitto, Fisciano, Giffoni Sei Casali, Mercato San Severino, Montecorvino Pugliano, Nocera Superiore, Pellezzano, Pollica, Praiano, San Valentino Torio, Sant'Arsenio, Sant'Egidio del Monte Albino, Torre Orsaia).

Per saperne di più: www.comieco.org

COMUNI

EcoCAMPIONI
IN CARTA E CARTONE - CAMPANIA



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

PER RICICLARE BENE I RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ALLE AZIENDE SERVIREBBE UN CLONE. ESISTE: È CONAI.



15
ANNI di CONAI
1997 - 2012

Il consorzio Conai affianca come un vero e proprio partner le aziende che producono o utilizzano imballaggi in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica o vetro, aiutandole a raggiungere gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali e garantendo la loro valorizzazione. È una partnership che funziona: nel 2011 in Italia è stato recu-

perato il 73,7% degli imballaggi immessi al consumo, con una percentuale di riciclo del 64,4%.

Con il 125% in più di materiali avviati a riciclo e valorizzazione, e il 140% in più di rifiuti recuperati su tutto il territorio nazionale, il sistema Conai ha generato in 15 anni un beneficio economico e ambientale di 11,1 miliardi di Euro, evitando emissioni di CO₂ per

complessivi 74 milioni di tonnellate*.
www.conai.org



Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi

DA COSA RINASCE COSA.

COMUNI RICICLONI CAMPANIA 2012

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE
CONAI

CONSORZI DI FILIERA
CIAL, COMIECO, COREPLA,
COREVE, RICREA

SI RINGRAZIANO PER AVER CONTRIBUTITO
ALLA PREMIAZIONE
SABOX, SERPLAST, ACHAB MED
NOVAMONT

PER LEGAMBIENTE CAMPANIA
LO STAFF DI COMUNI RICICLONI

Maria Concetta Dragonetto

Responsabile Evento

Antonio Gallozzi

Direttore

Michele Di Maio

Responsabile Rifiuti

Giancarlo Chiavazzo

Responsabile Scientifico

Michele Buonomo

Presidente

Anna Savarese

Vice Presidente

Giuseppe Ruggiero

Ufficio Stampa

MICROAMBIENTE SRL

Emma Memoli

Domenico Cataldo

Carlo Di Domenico

LEGAMBIENTE CAMPANIA

Piazza Cavour 168 - 80137 NAPOLI

T. 081 261890 - F. 081 19319238

www.legambiente.campania.it

campagne@legambiente.campania.it

MICROAMBIENTE SRL

T./F. 089 333253

www.comuniciricloni.it

info@comuniciricloni.it

Grafica di copertina: CURVILENEE
Impaginazione e stampa: DeROSA&MEMOLI



Stampato su carta certificata

VIII EDIZIONE



Comuni **Ricicloni**
2012



LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS

INTRODUZIONE [P. 5](#)

LE STATISTICHE DEI COMUNI RICICLONI [P. 9](#)

TOP TEN VINCITORE ASSOLUTO [P. 11](#)

TOP TEN DEI COMUNI SOTTO I 1.000 ABITANTI [P. 11](#)

TOP TEN DEI COMUNI TRA 1.000 E 10.000 ABITANTI [P. 12](#)

TOP TEN DEI COMUNI TRA 10.000 E 20.000 ABITANTI [P. 12](#)

CLASSIFICA DEI COMUNI TRA 20.000 E 50.000 ABITANTI [P. 13](#)

CLASSIFICA DEI COMUNI SOPRA I 50.000 ABITANTI [P. 13](#)

CLASSIFICA DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA [P. 14](#)

PREMI SPECIALI [P. 17](#)

MENZIONI SPECIALI 2012 [P. 19](#)

INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
E MIGLIORARNE LA QUALITÀ [P. 21](#)

IL RICICLO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO [P. 25](#)

CAMPANIA SOSTENIBILE [P. 27](#)

L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE
NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2.0 [P. 29](#)

CLASSIFICA GENERALE 2012 [P. 31](#)

con il patrocinio di



Provincia di
Napoli



Provincia di
Avellino



Provincia di
Benevento



Provincia di
Caserta



con il patrocinio e il contributo di



con la collaborazione di



Stampato su carta certificata

**SE ROMPIAMO LE SCATOLE,
È PER FARNE DI NUOVE.**

Tradizione, Cultura, Innovazione e ricerca, sono gli ideali della **CARTESAR S.p.A.**, un'impresa a capitale familiare all'avanguardia nella produzione di carta, realizzata utilizzando come materia prima esclusivamente carta da macero proveniente dalla **raccolta differenziata**.

Linee guida di ogni attività intrapresa sono **la sicurezza, la compatibilità ambientale, la qualità e il risparmio energetico**.



CARTESAR
DA SEMPRE CON LA CARTA.

CARTESAR S.p.A.

via delle Fratte 3
(Fraz. Coperchia)
84080 Pellezzano (SA) Italy

Tel. +39 089 568 601
Fax +39 089 566 375

www.cartesar.it
info@cartesar.it

Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000



Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004



INTRODUZIONE

COMUNI

RICICLONI 2012

Lottava edizione di "Comuni Ricicloni" si svolge in un momento in cui, ancora una volta purtroppo, si vanno sempre più materializzando gli spettri di una nuova fase di emergenza.

Nell'ultimo anno, indubbiamente, si è concretizzato ben poco per superare la **storica carenza strutturale** che pregiudica la corretta gestione dei rifiuti in Campania.

Oggi, infatti, risultano funzionanti solo 3 impianti di compostaggio (Teora, Molinara e Salerno) con una capacità complessiva irrisoria rispetto a quella richiesta dalla attuale produzione di organico da raccolta differenziata, divenendo la gestione di questa matrice oltremodo onerosa per i Comuni costretti a trasferirla fuori regione (circa 200 euro a tonnellata per l'umido, rispetto a 90 euro spesi per l'indifferenziato). **Gli impianti STIR permangono quasi tutti nello stato di inadeguatezza funzionale rispetto all'originario concepimento come impianti di CDR, per cui sono in grado di produrre esclusivamente, ma sempre onerosamente, Frazione Secca Tritovagliata, destinata alla termovalorizzazione, e Frazione Umida Tritovagliata, destinata allo smaltimento in discarica.** La capacità residua delle 3 discariche operative (Savignano Irpino, Sant'Arcangelo Trimonte e San Tammaro) equivale a pochi mesi di autonomia. In questo scenario, i rifiuti campani continuano a viaggiare onerosamente per altre regioni d'Italia (con le note difficoltà rispetto alla loro classificazione tra urbani e speciali), nonché per l'estero, dove, come novità, partono anche via mare. Continuano, inoltre, le visite della delegazione della Commissione Europea, attivatasi in seguito alla petizione per l'apertura di discariche nell'ambito del perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio, in ragione delle violazioni delle norme comunitarie e nazionali in materia di rifiuti e del

conseguente avvio delle procedure di infrazione comunitaria.

Alcuni mesi fa è tornata in Campania la commissione europea sulle petizioni, per sbloccare i 150 milioni di euro bloccati. Avendo riscontrato la mancata soluzione del problema ha provveduto alla messa in mora dell'Italia. Se la situazione resterà tale sarà difficile per essa erogare i finanziamenti.

A descrivere più compiutamente il perdurare delle criticità annualmente registrate, bastano poche, ma significative, informazioni: Se è vero, come afferma la Regione Campania, che siamo intorno al 40% di raccolta differenziata (37% nel 2011) siamo ben lontani dal 65% previsto entro il 31.12.2012 dalle norme comunitarie e nazionali.

Una soluzione vera per le "ecoballe" ancora non si intravede, nonostante l'accordo, siglato il 25.03.10 tra la Regione Campania e i Comuni di Villa Literno e Giugliano. Il commissariato, nella relazione finale, ha stimato in 8 milioni di tonn. "mummificate" le ecoballe presenti sul territorio campano. Dopo Salerno, Avellino, Caserta, anche Napoli ha avviato la raccolta porta a porta in alcuni quartieri, ma ancora non riesce ad estenderla a tutta la città. Ancora con riferimento all'impiantistica, dopo l'inaugurazione dell'impianto di compostaggio di Salerno, stentano ad attuarsi gli impianti di digestione anaerobica dei rifiuti umidi presso lo Stir di Tufino e quello preannunciato per Giuliano, nonché il completamento degli impianti di compostaggio di Giffoni Valle Piana, Eboli e San Tammaro, che anche se ancora insufficienti darebbero comunque un grosso aiuto alla risoluzione del problema.

Le bonifiche stentano a partire e i territori della Campania sono ancora appestati dai rifiuti, problema che Legambiente continua a registrare nel suo annuale rapporto Ecomafia (la terra dei fuochi, il triangolo della

morte), con riferimento al traffico illecito di rifiuti speciali, tossici e nocivi spesso provenienti dal Nord e smaltiti illegalmente nei territori del casertano e del napoletano, che ha determinato la nomina di un Prefetto con poteri di coordinamento tra le forze dell'ordine, dopo le intese avviate dal Prefetto di Napoli con gli enti locali, comitati di cittadini e varie associazioni di categoria ed ambientaliste. Inoltre va ricordato che due mesi fa sono state arrestate 7 persone e sequestrati vari ettari di terreno, altamente inquinati, nei pressi dell'area di stoccaggio di Ferrandelle. Se come abbiamo sempre affermato nel corso delle varie edizioni la difficile gestione in termini infrastrutturali ed organizzativi dei rifiuti solidi urbani, seppure molto importante e grave, è certamente un problema secondario rispetto alle infiltrazioni della malavita nel ciclo dei rifiuti speciali e tossici e nocivi con la complicità delle istituzioni e degli imprenditori del nord, va sottolineato che è ormai su un binario morto il tentativo di far partire il sistema di controllo sul trasporto e smaltimento illecito dei rifiuti tossici e nocivi (SISTR). Anzi sono state aperte delle inchieste sulla ditta che doveva operare e ci sono diverse audizioni in Commissione Bicamerale d'inchiesta sul traffico illecito dei rifiuti che testimoniano l'intreccio torbido intorno alla vicenda. Questo quadro più che mai rende ragione della opportunità di **premiare i tanti comuni campani** e le loro amministrazioni, che nonostante le numerose difficoltà riescono a raggiungere **ottime performances di raccolta differenziata**. Grazie anche all'impegno dei cittadini, oltre che alle buone pratiche attivate, la Campania migliore si arricchisce ogni anno di un numero maggiore di Comuni Ricicloni: sono oltre 200 i Comuni della Campania ad aver superato il 55% di raccolta differenziata nel 2011. A fronte di una situazione di sostanziale stasi della infrastrutturazione del Ciclo Integrato dei Rifiuti in cui permane



la Campania, forse l'unica novità da registrare è che finalmente è stato approvato il **Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)**, attualmente a tutti gli effetti vigente. Peccato, tuttavia, che quello che poteva essere uno strumento di svolta – necessario, anche se di per sé non risolutivo – non configura affatto, soprattutto in prospettiva, scenari promettenti. Si deve, infatti, registrare ancora una volta di aver **perso l'occasione di controvertire il tremendo quindicennio di gestione dissoluta della problematica dei Rifiuti** che ha visto la Campania richiamata al “disonore” della cronaca a livello mondiale. Il Piano, purtroppo, ha disinvoltamente **disatteso i principi di tutela ambientale e di sostenibilità** recati dal quadro di riferimento normativo regolamentare sovraordinato in tema di rifiuti. Laddove questo ben chiarisce l'ordine di priorità - “**prevenzione**”, “**preparazione per il riutilizzo**”, “**riciclaggio**”, “**recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia**” e “**smaltimento**” - definito dalla strategia comunitaria di gestione dei rifiuti, il Piano ha puntato prioritariamente sulla strategia di recupero di energia. Assumendo quale obiettivo il 50% di raccolta differenziata, **fortemente inferiore all'obiettivo disposto dalla Legge del 65%** già per il 2012, il Piano ha così definito un fabbisogno impiantistico improntato sul ruolo prevaricante del trattamento termico (si legga “termovalorizzazione”), rinunciando così a perseguire sia il rispetto della **gerarchia delle priorità nella gestione dei rifiuti**, sia gli obiettivi della Raccolta Differenziata. Queste scelte decisamente sminuiscono il ruolo e la portata del Piano ed attestano evidentemente l'incapacità di individuare le soluzioni più adeguate alla gravità perdurante della situazione campana. In tal senso il Piano è stato, di fatto, **derubricato a mero atto di adempimento formale di legge**, svilendo la propria prerogativa fondante, per divenire una sorta di “strumento neutro se non addirittura deviante”, non teso ad esercitare una sostanziale promozione della più coerente e bilanciata implementazione delle azioni necessarie alla gestione dei rifiuti. Diversamente il Piano, integrando opportuni strumenti ed indirizzi, avrebbe dovuto **configurarsi come concreto atto di esercizio dell'attività di governo** della Regione Campania, al fine di trasporre alla scala territoriale l'articolato di principi, criteri, indirizzi,

che le Politiche Comunitarie e Nazionali hanno disposto e, che con estrema chiarezza, sono declinati nel quadro normativo regolamentare di settore.

Il Piano avrebbe dovuto **porre condizioni di coerenza per scelte, criteri, modalità, termini e tempi funzionali all'attuazione** di azioni volte al rispetto della gerarchia nella gestione dei rifiuti e al conseguimento del target al 65% di raccolta differenziata, anche a mezzo di incentivi/disincentivi compensativi e di dispositivi vincolanti per l'adozione di criteri, per il rispetto di priorità, della definizione dei procedimenti e delle titolarità.

Allo scopo, il Piano avrebbe potuto, ad esempio, adottare il “**principio di integrazione funzionale**”, consistente nel vincolare l'unitarietà delle attività di gestione di tutte le matrici dei rifiuti urbani, dall'indifferenziato al differenziato, in modo da consentire oltre le sinergie gestionali anche la compensazione dello sfavorevole rapporto “costi/benefici” tra le stesse. Nella pratica, si sarebbe dovuto assicurare che il soggetto a cui fosse affidata la gestione dei rifiuti urbani di una determinata area territoriale si dovesse occupare sia della promozione della riduzione, che della massimizzazione della differenziazione e del riciclo, che del recupero energetico e dello smaltimento, opportunamente incentivato verso le pratiche prioritarie strategiche. Ciò, facendo in modo che le economie derivanti dal recupero energetico e dallo smaltimento in discarica - disincentivandone al contempo il ricorso attraverso opportune leve tariffarie - venissero utilizzate per coprire i costi del perseguimento della riduzione, della differenziazione e del riciclo.

A testimoniare questo svilimento del Piano, è inoltre il **rinnovato ricorso all'approccio commissariale straordinario** che ha riguardato la individuazione di siti di discarica priva di ogni organicità di approccio da determinarsi con una corretta pianificazione di settore. Per inciso, va anche sottolineato che secondo la Corte dei Conti, 16 anni di commissariamento hanno prodotto siti inquinati, emergenze sanitarie, multe da pagare e spreco di 2 miliardi di euro. Volendo riferirsi ad altre evenienze che si sono prodotte in quest'anno a livello normativo e che possono costituire un reale fattore di novità per le ricadute sulla gestione del ciclo dei rifiuti, va segnalata la Legge 135/2012, meglio conosciuta come **spending review**, che ha stabilito

che l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani costituiscono funzioni fondamentali dei Comuni, piuttosto che delle Province.

Tale Legge si è aggiunta ed è a complemento delle disposizioni recate dalla Legge 214 del 2011, cosiddetta **salva-Italia** che, abrogando sia la Tarsu che la Tia, ha istituito in tutti i Comuni, a partire dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Res o Tares) a copertura dei costi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, nonché di taluni altri servizi comunali. In Campania, salvo deroghe o eccezioni possibili, dovrebbe essere dunque rispettato il termine del 31 dicembre 2012, già previsto dalla Legge 26 del 2010 (che a quella data aveva fissato la fine dell'emergenza rifiuti in Campania, durata 15 anni!), che segna la **fine della dicotomia** esistente tra, da un lato, l'affidamento alle Province del ciclo di gestione integrata dei rifiuti e dell'accertamento e riscossione della Tarsu e della Tia per far fronte agli oneri finanziari necessari, e dall'altro l'attribuzione ai Comuni della gestione delle attività di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti la raccolta differenziata. Anche i Comuni della Campania quindi dal 1 gennaio 2013 torneranno titolari esclusivi delle competenze relative al servizio comunale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed alla riscossione dei relativi tributi. Ma perché ciò avvenga, ovviamente, è necessario, che secondo i dettami di legge, entro fine anno la Regione Campania proceda alla riorganizzazione delle competenze tra Province e Comuni.

Legambiente, nel ribadire che il vero problema resta lo smaltimento illecito dei rifiuti tossici e nocivi, ritiene indispensabile la riduzione della produzione dei rifiuti, la costruzione degli impianti di compostaggio, accompagnate da una raccolta differenziata spinta, eliminando imballaggi inutili, riducendo i beni usa e getta, adottando il sistema secco - umido, porta a porta, in tutti i comuni della regione, applicando puntualmente la tariffa, premiando i cittadini virtuosi. Se tutto ciò venisse attuato non servirebbero altri inceneritori. Legambiente ritiene che solo riacquistando fiducia nei cittadini, bonificando i territori contaminati sui quali vivono, lo slogan “Voler Bene alla Campania” non resterà tale ma testimonierà un reale e profondo cambiamento.



PROTEG



Chi ben smaltisce è a metà dell'opera

Un'opera che inizia con un'attenta valutazione dei danni derivanti dall'inquinamento da oli saturi (al terreno, alle piante, all'acqua) e continua con una gestione efficiente del problema, attraverso professionalità e strumenti tecnologici adeguati.

Papa srl da anni si occupa del recupero e del trasporto di oli esausti vegetali, fasi fondamentali per un corretto smaltimento del prodotto.

Contattaci per maggiori informazioni, non lasciare l'opera a metà.

Numero Verde

840-500081

Sede Operativa: zona industriale ASI,
loc. Pascarola - Caivano (NA)
www.papaecologia.it - info@papaecologia.it
Tel. 081/8349746 - Fax 081/8360864

www.proteg.it - proteg@proteg.it
Tel. 081 834 90 11 - Fax 081 834 90 79

SINCERT



è studiografico.it



ADESSO ANCHE PIATTI E BICCHIERI IN PLASTICA VANNO NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Dal primo maggio, grazie all'accordo tra ANCI, CONAI e COREPLA, si possono mettere nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica anche i piatti e i bicchieri monouso. L'unica attenzione è di **non lasciare nei piatti residui di cibo**: così anche questa plastica potrà avere una seconda vita tutta nuova. Ecco un altro buon motivo per festeggiare.

LA PLASTICA. TROPPO PREZIOSA PER DIVENTARE UN RIFIUTO.

www.corepla.it



COREPLA è il consorzio senza scopo di lucro per il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica.



LE STATISTICHE DI COMUNI RICICLONI

Il calcolo delle percentuali e le graduatorie

I dati utilizzati per stilare le classifiche e definire le statistiche e i report sul portale web e nel dossier si riferiscono alla produzione dei rifiuti dell'anno 2011. I valori di percentuale sono stati prelevati dal sito della Regione Campania, dal MySir o forniti direttamente dai Comuni. La percentuale minima utilizzata per le premialità 2012 è il 55%; tale valore scelto dal Gruppo Comuni Ricicloni tende a premiare tutte quelle amministrazioni che con un incremento del 10% possono raggiungere e superare la soglia normativa del 65% e indirizzarsi verso la raccolta differenziata di qualità. A questo proposito, nell'edizione 2012 è stato introdotto uno studio sulla composizione merceologica dei rifiuti prodotti, teso a fornire dati di base per indirizzare i comuni a migliorare la propria percentuale di raccolta differenziata in termini di quantità e qualità, facendo tesoro delle esperienze dei Comuni che hanno già raggiunto elevati risultati nella raccolta differenziata. Per rendere ancora più agevole la partecipazione alle prossime edizioni tutti i comuni potranno comunicare i propri dati e monitorare costantemente le loro prestazioni, usufruendo dei servizi messi a punto da Comuni Ricicloni tramite il portale mysir.it che da quest'anno si fonde con il portale comuniricicloni.it. Di seguito una breve descrizione del metodo di calcolo. L'utilizzo di tale metodo è dettato dalla volontà di rendere il sistema uniforme a livello nazionale confrontando i dati della nostra realtà con quelli delle altre regioni. Di seguito si riporta la semplice formula aritmetica utilizzata per calcolare la percentuale di raccolta differenziata:

$$\% \text{ di raccolta differenziata} = \frac{RD}{(RI+RD)} \times 100$$

RD = somma dei quantitativi dei rifiuti urbani raccolti all'origine in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni merceologiche omogenee.

RI = somma dei quantitativi dei rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato.

CER	Descrizione	Pericoloso	Dif.	Ind.	Descrizione abbreviata
150101	Imballaggi in carta e cartone		RD		Carta e cartone
150102	Imballaggi in plastica		RD		Plastica
150103	Imballaggi in legno		RD		Legno
150104	Imballaggi metallici		RD		Metalli
150105	Imballaggi in materiali compositi		RD		Imballaggi
150106	Imballaggi in materiali misti		RD	RI	Multimateriale
150107	Imballaggi in vetro		RD		Vetro
150109	Imballaggi in materia tessile		RD		Tessuti
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	*	RD		Contenitori T/F/C
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	*	RD		Contenitori T/F/C
160601	Batterie al piombo	*	RD		Batterie
160602	Batterie al nichel-cadmio	*	RD		Batterie
200101	Carta e cartone		RD		Carta e cartone
200102	Vetro		RD		Vetro
200108	Rifiuti biodegradabili di cuccine e mense		RD		Frazione organica
200110	Abbigliamento		RD		Rifiuti tessili
200111	Prodotti tessili		RD		Rifiuti tessili
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	*	RD		Beni durevoli
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro-fluoro-carburi	*	RD		Beni durevoli
200125	Oli e grassi commestibili		RD		Oli
200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25.	*	RD		Oli
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	*	RD		Vernici, inchiostri, adesivi e resine
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27.		RD		Vernici, inchiostri, adesivi e resine
200131	Medicinali citotossici e citostatici	*	RD		Farmaci
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		RD		Farmaci
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenuti tali batterie	*	RD		Batterie e Accumulatori
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33.		RD		Batterie e Accumulatori
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	*	RD		Beni durevoli
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.		RD		Beni durevoli
200137	Legno, contenente sostanze pericolose	*	RD		Legno
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		RD		Legno
200139	Plastica		RD		Plastica
200140	Metallo		RD		Metalli
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti		RD		Altri rifiuti indifferenziati
200201	Rifiuti biodegradabili		RD		Sfalci e ramaglie
200301	Rifiuti urbani non differenziati			RI	Rifiuto Misto Urbano
200302	Rifiuti dei mercati		RD		Frazione organica
200303	Residui della pulizia stradale			RI	Rifiuto Misto Urbano
200307	Rifiuti ingombranti		RD		Rifiuti ingombranti
	* Rifiuto pericoloso				

È stata firmata una convenzione tra le province di Avellino e Benevento con Legambiente per divulgare ulteriormente anche al di fuori degli OPR provinciali i dati di raccolta dei rifiuti.

L'alluminio si trasforma



Grazie alla raccolta differenziata fatta da milioni di cittadini italiani, lattine per bevande, vaschette per alimenti, foglio sottile d'alluminio, scatolette, bombolette spray e tubetti, possono essere riciclati dando vita a nuovi imballaggi e altri oggetti in alluminio di uso quotidiano.

L'alluminio si ricicla al 100% e all'infinito con un enorme risparmio di energia e materia.

Partecipa alla raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio seguendo le indicazioni del tuo Comune, **CIAL – Consorzio per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Alluminio** – ne promuove la raccolta e ne garantisce il riciclo su tutto il territorio nazionale.

cial.it



CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. 1300/02



raccolta differenziata
alluminio
100% riciclabile





TOP TEN VINCITORE ASSOLUTO

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani e dei comuni sotto i 1000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2011.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (Pr), il nome del comune, il numero di abitanti, il numero

di famiglie, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (kg totali), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (kg/ab/anno) e la produzione giornaliera per abitante (kg/ab/gg), la percentuale di raccolta differenziata (%RD).

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	ATENA LUCANA*	2.293	892	1.125.540	490,9	1,3	90,00
1	SA	ROCCADASPIDE*	7.374	2.996	1.745.400	236,7	0,6	90,00
2	SA	FELITTO	1.302	571	332.832	255,6	0,7	89,37
3	SA	PERTOSA	707	284	171.920	243,2	0,7	88,38
4	SA	CASELLE IN PITTARI	1.973	784	431.408	218,7	0,6	87,50
5	SA	TORCHIARA	1.817	714	616.960	339,5	0,9	87,41
6	SA	SASSANO	5.007	2.005	1.957.470	390,9	1,1	86,17
7	SA	GIFFONI SEI CASALI	5.272	1.883	1.658.746	314,6	0,9	86,04
8	SA	PRIGNANO CILENTO	1.004	432	263.265	262,2	0,7	85,09
9	SA	TORTORELLA	566	253	102.040	180,3	0,5	83,97

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011

* Vincitori ex aequo

TOP TEN COMUNI SOTTO I 1.000 ABITANTI

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	PERTOSA	707	284	171.920	243,2	0,7	88,38
2	SA	TORTORELLA	566	253	102.040	180,3	0,5	83,97
3	SA	PETRURO IRPINO	343	161	62.830	183,2	0,5	82,33
4	SA	CAMPORA	462	213	64.300	139,2	0,4	80,65
5	AV	SANT'ANGELO ALL'ESCA	836	344	267.357	319,8	0,9	78,69
6	SA	ATRANI	895	381	387.240	432,7	1,2	75,88
7	SA	CASTELNUOVO DI CONZA	645	324	128.190	198,7	0,5	74,70
8	AV	SALZA IRPINA	769	311	226.696	294,8	0,8	74,08
9	SA	STELLA CILENTO	775	351	296.240	382,2	1,0	72,26
10	SA	SALVITELLE	584	270	161.238	276,1	0,8	71,97

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011



TOP TEN COMUNI TRA 1.000 E 10.000 ABITANTI

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori dieci comuni campani tra i 1000 e i 20.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2011.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (Pr), il nome del comune, il numero di abitanti, il numero

di famiglie, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (kg totali), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (kg/ab/anno) e la produzione giornaliera per abitante (kg/ab/gg), la percentuale di raccolta differenziata (%RD).

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	ATENA LUCANA*	2.293	892	1.125.540	490,9	1,3	90,00
1	SA	ROCCADASPIDE*	7.374	2.996	1.745.400	236,7	0,6	90,00
2	SA	FELITTO	1.302	571	332.832	255,6	0,7	89,37
3	SA	CASELLE IN PITTARI	1.973	784	431.408	218,7	0,6	87,50
4	SA	TORCHIARA	1.817	714	616.960	339,5	0,9	87,41
5	SA	SASSANO	5.007	2.005	1.957.470	390,9	1,1	86,17
6	SA	GIFFONI SEI CASALI	5.272	1.883	1.658.746	314,6	0,9	86,04
7	SA	PRIGNANO CILENTO	1.004	432	263.265	262,2	0,7	85,09
8	SA	MOIO DELLA CIVITELLA	1.862	745	501.413	269,3	0,7	79,57
9	SA	LAUREANA CILENTO	1.157	491	195.500	169,0	0,5	79,19

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011

* Già vincitori assoluti

TOP TEN COMUNI TRA 10.000 E 20.000 ABITANTI

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	SALA CONSILINA	12.328	4.468	4.807.845	390,0	1,1	75,01
2	SA	GIFFONI VALLE PIANA	12.058	4.520	4.536.371	376,2	1,0	73,64
3	SA	FISCIANO	13.711	5.130	6.661.730	485,9	1,3	71,30
4	SA	BELLIZZI	13.017	4.369	5.442.819	418,1	1,1	70,33
5	NA	MASSA LUBRENSE	14.059	4.858	6.242.240	444,0	1,2	67,38
6	SA	BARONISSI	16.850	6.037	6.167.257	366,0	1,0	67,20
7	NA	MONTE DI PROCIDA	13.016	4.440	5.382.861	413,6	1,1	66,65
8	AV	MONTECORVINO ROVELLA	12.567	4.282	4.226.860	336,3	0,9	65,30
9	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	10.018	3.432	3.476.901	347,1	1,0	64,74
10	NA	CALVIZZANO	12.480	3.984	5.217.787	418,1	1,1	63,48

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011



CLASSIFICA DEI COMUNI TRA 20.000 E 50.000 ABITANTI

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei migliori comuni campani tra i 20.000 e sopra i 50.000 abitanti, considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2011.

Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (Pr), il nome del comune, il numero di abitanti, il numero

di famiglie, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (kg totali), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (kg/ab/anno) e la produzione giornaliera per abitante (kg/ab/gg), la percentuale di raccolta differenziata (%RD).

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	NOCERA SUPERIORE	24.230	7.892	8.504.091	351,0	1,0	65,80
2	NA	VICO EQUENSE	20.829	7.262	9.142.321	438,9	1,2	64,73
3	SA	MERCATO SAN SEVERINO	22.094	7.955	8.997.210	407,2	1,1	61,09
4	NA	MUGNANO DI NAPOLI	34.609	11.239	13.135.820	379,5	1,0	60,16
5	NA	BOSCOREALE	27.470	9.187	10.744.913	391,2	1,1	56,08
6	SA	PONTECAGNANO FAIANO	25.009	9.213	11.410.657	456,3	1,3	55,98

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011

CLASSIFICA DEI COMUNI SOPRA I 50.000 ABITANTI

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	SALERNO	133.204	50.902	64.379.840	483,3	1,3	68,32
2	NA	CAVA DE' TIRRENI	53.982	53.982	23.232.951	430,4	1,2	66,85
3	BN	BENEVENTO	61.692	23.168	24.386.563	395,3	1,1	62,33
4	NA	PORTICI	55.649	20.208	23.954.517	430,5	1,2	62,24

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011



CLASSIFICA DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Le tabelle seguenti rappresentano la classifica dei capoluoghi di provincia considerando la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel corso dell'anno 2011. Nella tabella sono riportati la Provincia di appartenenza (Pr), il nome del comune, il numero di abitanti, il numero

di famiglie, il quantitativo totale di rifiuti prodotti espressi in chilogrammi (kg totali), il quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ogni abitante (kg/ab/anno) e la produzione giornaliera per abitante (kg/ab/gg), la percentuale di raccolta differenziata (%RD).

	PROV.	COMUNE	ABITANTI	FAMIGLIE	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	SALERNO*	133.204	50.902	64.379.840	483,3	1,3	68,32
2	BN	BENEVENTO	61.692	23.168	24.386.563	395,3	1,1	62,33
3	AV	AVELLINO	54.494	20.712	25.775.592	473,0	1,3	54,01
4	CE	CASERTA	75.239	28.995	38.548.262	512,3	1,4	38,12
5	NA	NAPOLI	970.438	352.812	516.937.806	532,7	1,5	18,04

* Già vincitore Comuni sopra i 50.000 abitanti

CLASSIFICA
IN BASE ALLA
PERCENTUALE
DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA
2011



CONSORZIO RECUPERO VETRO



**IMPARA LA DIFFERENZA,
FAI LA DIFFERENZA.**

**c'è VETRO
e VETRO**

i falsi amici.

Oggetti di cristallo, ceramiche e porcellane, vetroceramiche (pirofile) e pirex su tutti, ma anche lampadine, tubi al neon, specchi, monitor, lastre e inerti vari

tutti questi materiali possono sembrare erroneamente amici del vetro da imballaggio, perché a esso simili o assimilabili, ma in realtà sono materiali contaminanti, veri e propri nemici del suo riciclo, che vanno a "inquinare" una raccolta del vetro solitamente di buona qualità. Introducendo infatti elementi dannosi come questi, si vanificano gli sforzi dei cittadini e il virtuoso percorso generato con il loro impegno. In linea di massima, ecco come comportarsi: se si detengono piccoli quantitativi di tali materiali è bene gettarli con il rifiuto indifferenziato mentre, per quantitativi più importanti, bisognerebbe conferirli presso le isole ecologiche comunali.

È però sempre importante fare riferimento al proprio comune per conoscere l'esatta destinazione di questi rifiuti, perché possono variare a seconda del sistema di smaltimento adottato localmente.

i più pericolosi.



Oggetti di cristallo (bicchieri, lampadari, centrotavola, etc.)



Specchi



Contenitori in vetroceramica (pyrex, etc.)



Confezioni in vetro dei farmaci usati



Oggetti in ceramica e porcellana



Tubi dei televisori e schermi tv, computer, monitor



Tubi al neon



Vetri delle finestre, finestrini di automobili, vetri per fari e fanali



Lampadine



Pietre, sassi e inerti

www.coreve.it



utilizzo

raccolta differenziata

compost

Da Milano a Castelbuono il Mater-Bi® **aiuta** la raccolta differenziata

I sacchetti in Mater-Bi®
sono biodegradabili
e compostabili,
certificati e adatti
alla raccolta
della frazione organica

Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il Mater-Bi®, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in Mater-Bi® possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010. Dopo un solo ciclo di compostaggio, il Mater-Bi® si trasforma in fertile humus.



Chimica Vivente per la Qualità della Vita.

www.novamont.com



PREMI SPECIALI

I premi sono riferiti alle azioni concrete messe in atto per lo sviluppo della raccolta differenziata delle diverse tipologie di frazioni e per le migliori performances realizzate dai comuni.

L'individuazione e la premiazione dei comuni è curata dai seguenti consorzi:

 via Pompeo Litta 5 - 20122 MILANO - T. 02 55024. 1 www.comieco.org	COMIECO premia il Comune di BACOLI (NA)
 via del Vecchio Politecnico 3 - 20121 MILANO - T. 02 760541 www.corepla.it	COREPLA premia il Comune di CAPACCIO (SA)
 CONSORZIO RECUPERO VETRO via Sardegna 19 - 20146 MILANO - T. 02 48012961 www.coreve.it	COREVE premia i Comuni di CAMPOLATTARO (BN) CASTEL CAMPAGNANO (CE) MINORI (SA) MONTORO SUPERIORE (AV) VICO EQUENSE (NA)
 via Pompeo Litta 5 - 20122 MILANO - T. 02 54029. 1 www.ciai.it	CIAI premia il Comune di BONEA (BN)
 via Pirelli 27 - 20124 MILANO - T. 02 398008. 23 www.consorzio-acciaio.org	RICREA premia il Comune di STRIANO (SA)

**PRIMO
PREMIO
SPECIALE**



ECOEM premia i Comuni di S. PIETRO AL TANAGRO (SA)

**SECONDO
PREMIO
SPECIALE**

La Napoletana Plastica, realizza sacchetti e bidoni unicamente con materiali riciclati. Pratici colorati e personalizzati kits ti aiuteranno nella raccolta del secco, dell'umido, della plastica dell'alluminio, della carta, etc. Per l'umido invece utilizza il nostro sacchetto biodegradabile e compostabile al 100%, trasformerai così il tuo rifiuto in humus fertilizzante.

COMUNI
RICICLONI



RIDUCI • RIUSA • RICICLA



La distribuzione di sacchetti per la raccolta differenziata è un problema? Adesso non più!

Con i nostri distributori automatici non saranno più necessarie file o perdite di tempo, basterà recarsi al distributore automatico con la propria tessera sanitaria per ottenere subito il kit! Contribuisci anche tu con la NAPOLETANA PLASTICA a salvaguardare l'ambiente della nostra Regione.



perché il mondo è
nelle vostre mani


Napoletana
Plastica
www.napoletanaplastica.com

VIA EX AEREOPORTO, CONSORZIO IL SOLE - 80038
POMIGLIANO D'ARCO, NAPOLI - ITALY
Tel: 0039-081 8030266
E-mail: napoletana.plastica@libero.it



MENTIONI SPECIALI 2012

Menzione per le buone pratiche messe in campo dalle amministrazioni comunali o altri soggetti distintisi per particolari azioni:

BUONE PRATICHE

ACERRA (NA)
BARONISSI (SA)
BATTIPAGLIA (SA)
BRUSCIANO (NA)
CAVA DE' TIRRENI (SA)
PIANO DI SORRENTO (NA)
VOLTURARA IRPINO (AV)

PICCOLI COMUNI

CUCCARO VETERE (SA)

Riconoscimento che viene dato a quei Comuni, o realtà territoriali che hanno avviato nell'anno in corso la raccolta differenziata con buoni risultati o una convincente attività di start up in contesti territoriali particolarmente significativi, e che ci auguriamo di poter ritrovare e premiare nella prossima edizione di Comuni Ricicloni:

START UP

TENIAMOLI
D'OCCHIO 2012

AGEROLA (NA)
BATTIPAGLIA (SA)
SESSA AURUNCA (CE)





facile & precisa.

la raccolta differenziata la selezione dei rifiuti

Lavorgna Igiene Urbana

L'azienda è specializzata nelle applicazioni per la salvaguardia dell'ambiente. Grazie ad un impianto di selezione dei rifiuti, attrezzature e tecnologie d'avanguardia può affrontare e risolvere una molteplicità di problemi connessi al recupero e al ripristino ambientale. I servizi offerti alla clientela pubblica e privata spaziano dalla raccolta al trasporto, dal trattamento e smaltimento dei residui civili ed industriali alla bonifica di aree ed ambienti. Le autorizzazioni ricevute dagli Enti di competenza, la solidità aziendale e la vasta esperienza, garantiscono alla clientela il massimo della qualità ed efficienza. L'azienda, grazie ad un'esperienza di tre lustri maturata nel campo ambientale, sia nel settore bonifiche che nello smaltimento dei rifiuti, è sicuramente in grado di ottimizzare i processi produttivi anche con sistemi studiati su misura, offrendo inoltre un servizio di consulenza ad altissimo livello professionale.

Impianto di selezione

L'impianto di selezione è l'ideale anello di congiunzione tra i cittadini, gli enti, le aziende che effettuano la raccolta differenziata e i destinatari finali, produttori di materiale riciclato. L'impianto di selezione svolge una funzione fondamentale nel processo di riciclo, in quanto oltre alla separazione dettagliata dei rifiuti, conferiti per tipologia di materiale da destinare a materia prima seconda (MPS), ripulisce i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata da eventuali corpi estranei non recuperabili e destinati alle operazioni di smaltimento presso impianti terzi.



Accettiamo rifiuti. Per professione.

impianto di selezione raccolta differenziata raccolta rifiuti solidi urbani raccolta rifiuti pericolosi raccolta rifiuti industriali raccolta beni durevoli noleggio automezzi lavaggio cassonetti lavaggio strade spazzamento strade espurghi bonifica e disinquinamento vendita contenitori arredo urbano segnaletica stradale



Lavorgna s.r.l. - viale dell'Industria
 servizi igiene e spazzamento
 c/o Via dell'Industria 1 32030 San Giovanni Lupatoto (VI)
 tel. 0445 390211 - 391201 / fax 0445 910544
 info@lavorgna.it
 C.E. n.p. fax 0445 390504



Sede impianto
 via Costantino Magli 1 32030 San Giovanni Lupatoto (VI)
 tel. e fax 0445 914411
 info@lavorgna.it
www.lavorgna.it





INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E MIGLIORARNE LA QUALITÀ

La normativa sui rifiuti impone di raggiungere determinati obiettivi nella raccolta differenziata degli RSU, ma nulla dice su come operare per raggiungerli. Sappiamo che gli RSU presentano una composizione molto variegata e molto variabile in funzione dei diversi modelli di consumo presenti sul luogo di produzione degli stessi, per cui verificare se sono soddisfacenti i risultati ottenuti non è cosa immediata né ci si può limitare ad analizzare dati di letteratura. Esistono molti dati in letteratura che però hanno il difetto di non essere rappresentativi di specifiche realtà; si tratta spesso di dati medi che scarsa utilità offrono agli operatori di dette singole realtà. Esistono altresì svariati approcci alla caratterizzazione

analitica degli RSU che hanno condotto a differenti metodologie. Un'analisi più approfondita può essere effettuata solo se si dispone di una serie storica di dati rappresentativa della produzione di rifiuti di un determinato territorio. Al fine di analizzare la composizione merceologica dei comuni campani si è deciso di utilizzare il MySir, portale che permette di consultare in tempo reale le frazioni merceologiche raccolte in maniera differenziata da tutti i Comuni che aderiscono al sistema e le relative percentuali. Si è deciso di utilizzare i dati presenti nel portale poiché quest'ultimo rappresenta un valido strumento di valutazione, affiancando alla composizione merceologica degli RSU anche i dati storici di raccolta

differenziata per tutte le realtà aderenti al sistema. Lo studio riportato di seguito, permetterà di confrontare i dati di un determinato comune con quelli dei territori aventi condizioni socio-economico-culturali paragonabili ed esaminare nel dettaglio quelli dei Comuni che realizzano una raccolta differenziata complessiva superiore alla propria; dal confronto risulta subito evidente per quali frazioni la propria raccolta è ulteriormente potenziabile. A valle dello studio statistico supportato dal confronto con realtà analoghe, si può indagare più a fondo ricorrendo all'analisi merceologica del rifiuto indifferenziato restante e/o del sovrappiù proveniente dal multimateriale.

Composizione merceologica dei rifiuti ottenuti utilizzando i dati MySir.

Nella tabella successiva sono riportate le composizioni merceologiche dei rifiuti prodotti dai comuni che hanno raggiunto una %RD superiore al 55%. Sono presenti, inoltre, i valori minimi, i valori massimi e quelli medi.

	Abitanti	Organico	Carta	Legno	Tessili	Vetro	Plastica	Metalli	Multimateriale	RAEE	Batterie	Ingombranti	Medicinali	OH	Inerti	Indiff.	Altri		
Allavilla Silentina	7.059	31,59	8,29	0,23	12,81		0,19	12,01	1,20	0,05	1,49	0,01				30,15	1,99		
Anacapri	8.596	30,22	11,44	5,59	1,84	1,45	3,15	8,52	1,14	0,01		0,01	0,02			28,98	0,22		
Arcore	896	35,50	1,68				9,14	21,18	0,17		2,02					0,18	18,02	12,10	
Barano d'Ischia	9.884	19,31	10,65	1,19	0,90	5,96		1,86	6,75	3,07	0,09	6,04			0,02		43,67	0,49	
Baronissi	16.850	33,49	10,43	2,58	0,60	6,70		0,61	10,76	1,71	0,10	1,23	0,02	0,27			31,23	0,25	
Belluscuolo	857	33,55	9,14		1,79	14,82			10,87									29,83	
Boscotrecase	27.470	32,67	7,21		0,40	6,20	3,76	1,15		0,75	0,01	3,07		0,01		0,64		43,77	0,37
Caluziano	12.480	37,97	8,74		0,27	5,63	3,71	1,34		0,57		5,24						36,52	
Casamarciano	3.243	41,49	3,78		0,22	5,33	3,24	1,35				1,30	0,01					41,55	
Casole di Napoli	3.857	33,69	4,60		0,52	7,00	3,67	0,80				4,74			0,05			43,55	0,86
Ciampione del Genovesi	1.359	43,80	4,82			14,06			7,70									25,20	
Cimitile	7.114	38,05	2,83		0,22	6,84			3,68	0,53		4,41	0,02	0,01				43,29	0,12
Comiziano	1.851	41,39	3,14			7,59		1,33	3,68									42,87	
Griffoni Sei Casali	5.272	41,55	2,77	1,83	1,93	8,89	0,86	0,75	27,24	1,87	0,02	1,14	0,02	0,04				10,48	0,62
Grumo Nevano	18.069	32,32	8,42	3,28	0,79	3,83		0,42	3,93	0,70	0,11	5,38	0,01	0,02	1,96			37,99	0,82
Lustina	1.105	11,96	16,44			6,53	1,50		25,06	6,65								32,86	
Massa Lubrense	14.059	38,54	8,98	1,89	0,56	3,84		0,91	12,25	1,07	0,04	3,06	0,01	0,08				30,48	0,90
Marano San Severino	22.094	36,67	11,17	1,04	0,61	6,08		1,16	2,55	1,03	0,01	0,85	0,01	0,02	1,23			37,55	
Meta	7.989	30,63	9,05	2,03				0,57	12,99			2,46	0,01					42,26	
Monte di Procida	13.016	45,76	5,48		0,28	5,70	3,07	0,78		1,37	0,04	4,15			0,02			33,17	0,19
Mugnano di Napoli	34.609	34,24	7,09	0,02	1,14	5,38		0,01	5,75	0,93		6,40	0,01					38,93	0,11
Ogliastro Cilento	2.252	28,23	13,26		1,55	11,67	1,87		8,55	3,01		3,78						21,49	6,59
Piano di Sorrento	13.016	29,92	9,26	2,64	0,50			0,88	12,78	0,95	0,08	2,97	0,01	0,13				39,87	
Pontecagnano Paiano	25.009	36,40	6,93		0,22	6,33			4,00	0,62		2,25		0,01	0,17			43,11	0,04
Porfico	55.649	30,52	10,33	3,75	0,80	5,48	0,17	0,30	4,47	1,29	0,03	4,28	0,02	0,03	1,37			36,87	0,28
Positano	3.871	34,83	9,75	0,99	0,05	13,18	0,05		6,51	0,51		2,41			0,03			31,68	
Roccardisopere	7.374	31,26	14,48	1,34	0,40	14,21			30,84	0,82		0,63			0,06			5,26	0,72
San Sebastiano al Vesuvio	9.193	37,10	9,51		0,26	5,30			3,83	1,57	0,02	6,01	0,02	0,04				34,34	
Santa Maria	3.181	25,43	7,17	1,01		13,96		4,30	6,43	2,12		1,41						37,34	0,82
Sanza	2.701	19,43	10,86		0,84	10,78	0,26	2,28	18,10	1,60	0,14	3,13						30,98	1,59
Saviano	15.620	26,65	0,94	2,41	1,92	3,56	2,62	0,55	19,94	0,67	0,11	0,02			2,44			33,27	4,50
Scisciano degli Alburni	3.424	31,04	4,60			11,82			28,09	0,95		3,16						20,46	0,07
Sorrento	16.627	28,71	9,96	2,42	0,37	0,07		0,58	14,66	2,38	0,07	2,15	0,01	0,05				38,55	0,02
Sto	947	21,01	5,64			16,64			9,11			5,79						41,81	
Striano	8.216	36,46	8,02		0,38	7,11	3,88	1,16	0,64	0,59	0,01	3,34	0,02					37,59	0,80
Vico Equense	20.829	33,07	9,02	2,53	1,37	7,81	0,37	1,85	6,58	1,72	0,08	0,99	0,01	0,07				34,16	0,37
Viterno	4.559	35,90	2,11	0,90	0,34	7,31	3,24	0,86		1,41		3,63	0,01	0,01				44,00	0,28
Valore minimo	11,96	0,94																8,26	
Valore massimo	45,76	16,44	5,59	1,93	16,64	3,88	4,30	30,84	6,65	0,14	8,01	0,02	0,27	2,44	44,00	12,10			
Media	32,62	7,77	0,00	0,57	7,77	0,91	0,79	9,47	1,16	0,03	2,87	0,01	0,03	0,21	33,81	0,96			

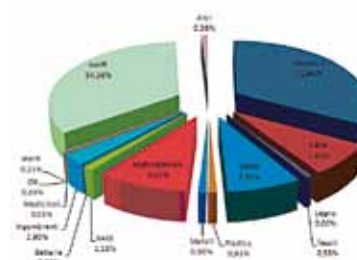


Grafico rappresentativo della composizione merceologica dei rifiuti ottenuto utilizzando i valori medi dei comuni analizzati

Analisi merceologica dei rifiuti urbani

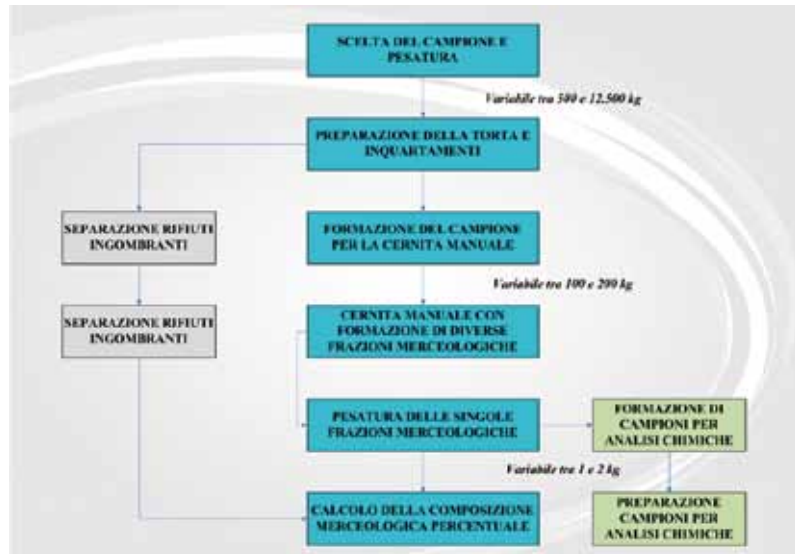
Il metodo illustrato di seguito per l'analisi merceologica del rifiuto urbano indifferenziato è stato definito dal Gruppo di Lavoro che nel 2000 l'ANPA, attualmente ISPRA, attivò, nell'ambito del Centro Tematico Nazionale Rifiuti, con il compito di effettuare uno studio complessivo delle varie metodiche esistenti e di produrre, sulla base dei risultati dello studio, delle Linee Guida, valide per le varie Agenzie Regionali, in modo da uniformare il più possibile i criteri da seguire e da consentire quindi, quando possibile, il raffronto dei risultati; lo studio fornisce anche un valido ed uniforme strumento per la programmazione e per la conseguente gestione a tutti gli operatori del settore.

Preparazione del campione rappresentativo

Il campione raccolto e l'analisi effettuata devono essere effettivamente rappresentativi del territorio in esame per cui, prima della raccolta del materiale e della successiva analisi è opportuno eseguire una fase preliminare di indagine che tenga conto dei seguenti fattori:

- tipo di comunità (comunità rurale, urbana, mista);
- attività economica prevalente (agricoltura, pesca, acquicoltura, industria estrattiva, industria manifatturiera, agricola, tessile, ecc.);
- numero e tipologia di abitazioni;
- popolazione residente e fluttuante (es. variabilità legata a flussi turistici);
- attività particolari che possono influenzare ed il quantitativo e la tipologia dei rifiuti prodotti (mercati, attività stagionali, manifestazioni locali come feste e/o sagre, ecc.);
- dati quantitativi e qualitativi della produzione

Diagramma di Flusso del Metodo di Analisi Merceologica degli RSU



- andamento settimanale medio della produzione di rifiuti;
- sistema di raccolta adottato
- modello di raccolta adottato
- calendario adottato
- numero e tipologia di automezzi utilizzati per la raccolta.

Sulla base delle informazioni ottenute, si può procedere alla definizione del campione scegliendo o i percorsi rappresentativi dei mezzi di raccolta oppure suddividendo il territorio mediante metodo a griglia (applicabile quando il territorio è caratterizzato da una distribuzione omogenea di insediamenti e consiste nella sovrapposizione di una griglia, con maglie di dimensioni opportune (scala 1:10.000). Una volta ottenuti i riquadri se ne sceglie in modo casuale un numero rappresentativo (dipendente dal campione) e da questi si preleva in modo random un cassonetto (raccolta stradale) o un numero di sacchetti equivalenti alla volumetria dello stesso (sistema di raccolta porta a porta,) o il metodo a transetti (sulla carta si suddivide il territorio utilizzando le 2 vie principali del centro abitato e si preleva in modo casuale un numero di contenitori fino a raggiungere il quantitativo voluto).

Dimensione del campione

Assumendo una produzione media settimanale per famiglia di almeno 20 kg (famiglia di tre persone con un quantitativo pro-capite di almeno 1 kg/giorno) e ipotizzando la raccolta effettuata due volte a settimana, il quantitativo minimo di materiale da raccogliere viene evidenziato in tabella.

N. Abitazioni coinvolte	Peso minimo del campione (kg)
< 1.000	500
1.000 – 9.999	1.000
10.000 – 49.999	5.000
≥ 50.000	12.500

Peso del campione

Il campione raccolto deve essere successivamente ridotto di dimensione in modo da ottenere un quantitativo compreso tra i 100 e 200 kg. Questa riduzione deve essere effettuata con la necessaria accuratezza, al fine di conservare la rappresentatività del campione originario. Esistono diversi metodi per ottenere la riduzione del campione, ma il metodo proposto si basa sulla tecnica dell'inquartamento (prevista dalla Norma UNI 10802). I rifiuti vengono pesati e scaricati su apposita area (asfaltata o

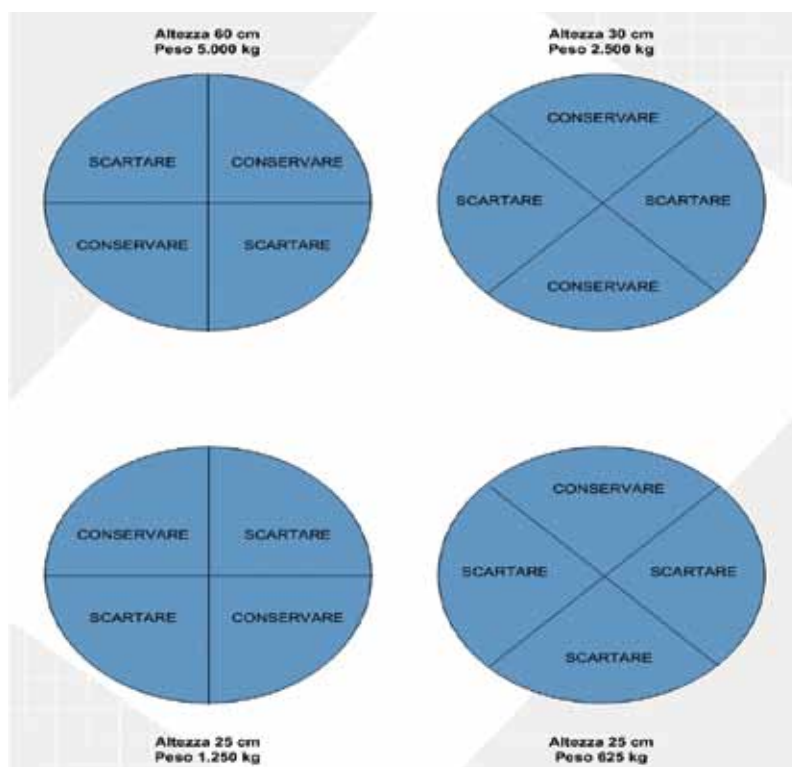


cementata); successivamente si separano dal cumulo gli oggetti ingombranti (pneumatici, mobiletti vari, materassi, elettrodomestici, ecc.) che vengono successivamente ripartiti secondo le principali categorie di appartenenza (gomma, plastica, vetro, legno, tessuti, metalli, inerti) e pesati accuratamente. Si procede quindi all'apertura dei sacchetti contenenti i rifiuti e si mescolano quest'ultimi con una pala meccanica per ripartire su tutta la massa eventuali concentrazioni di rifiuti particolari.

Al termine dell'operazione, si distribuisce il materiale in modo da formare una "torta" di altezza non superiore ai 50-60 cm, il più possibile omogenea.

Si procede poi all'inquartamento suddividendo la torta in quattro parti uguali mediante due nastri colorati tenuti a 90°, ed allontanando completamente, con pala e scopa, il materiale costituente due quarti opposti. Il materiale rimasto viene rimescolato e ridistribuito per la formazione di una nuova torta. Successivamente, si sfalsano di 45° i due nastri colorati rispetto ai tracciati precedenti e i rifiuti di due quarti opposti vengono allontanati come in precedenza. In questo modo si ottiene una massa pari ad un quarto di quella di partenza.

Il materiale viene poi nuovamente rimescolato ed accumulato verso il centro. Viene fatta una nuova torta su cui si procede ad un ulteriore inquartamento. Partendo da una massa di rifiuti di circa 5t, vengono effettuati normalmente due inquartamenti, ottenendo un residuo di circa 200 kg che costituisce il materiale di riferimento per la valutazione della composizione merceologica. Considerando, invece, un quantitativo minimo di 500 kg, individuato per una collettività di 1000 utenze, è sufficiente un'unica operazione di inquartamento (primo inquartamento) con un campione finale di 125 kg circa, pari ad un quarto del quantitativo di partenza (così come riportato nella figura seguente).



Analisi merceologica del rifiuto

Dopo aver pesato il campione, si procede all'analisi merceologica: la stessa deve avvenire in tempi brevi dalla costituzione del campione per evitare variazioni di umidità o alterazioni nei risultati.

L'analisi comporta l'impiego di un vaglio vibrante a maglie quadrate di 20 mm di luce. Si raccoglie il sottovaglio su di un telo di plastica e si esegue la cernita manuale del materiale nelle categorie merceologiche adottate, pesando i rifiuti appartenenti alle differenti classi al termine dell'operazione.

Si procede quindi alla suddivisione del sottovaglio nelle frazioni granulometriche > 10 mm, 5-10 mm, 3-5 mm e < 3 mm.

Gli oggetti misti e accoppiati (carta e plastica, vetri con inserti metallici, plastica e alluminio, ecc.) vengono inclusi nella categoria a cui, in base a valutazione visiva, il materiale di appartenenza supera il 50% in peso dell'oggetto stesso.

Concluse le operazioni di cernita manuale, si pesano, con una bilancia, i materiali appartenenti alle differenti categorie merceologiche, riportando i risultati in una apposita tabella. Unitamente alle varie quantità appena descritte, devono essere

considerate le aliquote di rifiuti ingombranti, proporzionali al peso del campione iniziale, separate prima dell'inquartamento.

Normalmente, a causa dell'evaporazione del materiale durante la cernita o per perdita di materiali di piccole dimensioni, la somma dei pesi delle singole frazioni è inferiore al peso totale. Le percentuali delle singole categorie vengono, pertanto, calcolate rispetto alla loro somma e non al peso iniziale. Il peso totale (Ptot) del campione sarà quindi dato da:

$$P_{tot} = C_i$$

dove C_i = peso della frazione merceologica i -esima.

Per il vetro si apportano dei correttivi che tengono conto della frantumazione di parte di esso che si verifica durante le operazioni. È opportuno sottolineare che i risultati dell'analisi così ottenuti devono essere valutati attentamente per stabilire se essi rispecchiano la produzione dei rifiuti oggetto; l'ottenimento dei valori, quindi, deve essere seguito da una fase di comparazione con risultati ottenuti da altre analisi tenere conto anche delle caratteristiche e delle particolarità del territorio in esame.

Pensa green



e dillo con carattere!



e elementicreativi

laboratorio di comunicazione ambientale

elementicreativi.it



IL RICICLO E IL RECUPERO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Conai è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio.

Il Consorzio lavora a stretto contatto con gli enti locali, garantendo il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti a livello urbano dalle pubbliche amministrazioni e avviandoli a corretti processi di valorizzazione, attraverso il riciclo e il recupero.

In quindici anni di attività il recupero complessivo di rifiuti di imballaggio è aumentato del 140%. Nel 1998 andavano in discarica il 66,8% degli imballaggi immessi al consumo nazionale e ne veniva valorizzato solo il 33,2%. Oggi la situazione è completamente cambiata: grazie al Sistema Consortile che ha sostenuto e dato impulso alla valorizzazione dei materiali di imballaggio provenienti dalla raccolta urbana, il 73,7% degli imballaggi immessi al consumo viene recuperato e solo il 26% viene avviato ad altre forme di smaltimento tra cui la discarica. In altre parole, 3 imballaggi su 4

vengono recuperati, erano 1 su 3 nel 1998.

Queste performance sono state possibili grazie alla crescita della raccolta differenziata urbana, regolata a livello nazionale dall'Accordo quadro nazionale ANCI-CONAI.

Fare bene la raccolta differenziata è, infatti, il primo passo per migliorare i risultati di riciclo.

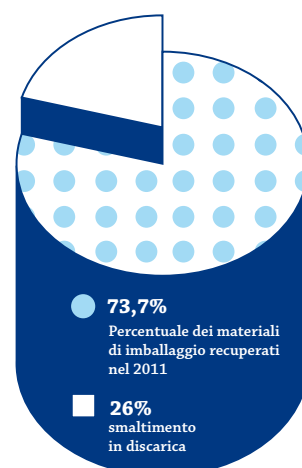
È sufficiente seguire pochi semplici accorgimenti, anche a livello domestico, per ridurre le impurità nei rifiuti raccolti e consentire una maggiore resa in termini di riciclo, come evidenziato dalle dieci regole d'oro per una raccolta differenziata di qualità pubblicate sul sito www.conai.org.

Oggi in Italia la raccolta differenziata è una realtà diffusa con punte d'eccellenza ma anche zone d'ombra.

È importante ricordare che una buona pratica porta ad un beneficio ambientale importante, grazie al riciclo di una maggiore quantità di materiali raccolti, che si traduce anche in corrispettivi economici Anci-Conai più elevati per i Comuni virtuosi.

Tutto ciò risulta ancora più valido in quelle aree che scontano un ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di legge. Molte di queste, particolarmente le Regioni del Sud, si sono recentemente adoperate per attivare servizi di raccolta differenziata sul territorio, incrementando le quantità di rifiuti di imballaggio raccolti in convenzione.

Conai sostiene le realtà locali in questo percorso di miglioramento, fornendo un supporto nell'elaborazione del piano per lo sviluppo della raccolta differenziata, coordinando la fase di start up del servizio e garantendo l'avvio a riciclo dei materiali.



VIGORFLUSS

valvole

ECOLCAP srl, è un'azienda specializzata in ricerche di tecnologie per la produzione di energie alternative da fonti rinnovabili e per l'efficienza idrica ed energetica, certificata ISO 9001. Ha alle spalle una lunga esperienza di studi e collaborazioni con varie università ed istituti di ricerca che hanno portato alla progettazione e alla realizzazione di un dispositivo rivoluzionario, la "VALVOLA VIGORFLUSS".

Da certificazioni rilasciate da enti universitari preposti la valvola VIGORFLUSS è in grado di ridurre i consumi idrici del 40/45 % e i consumi energetici occorrenti per l'innalzamento termico dell'acqua del 25%. Inoltre la valvola VIGORFLUSS presenta delle caratteristiche esclusive, coperte da regolare brevetto europeo che si possono brevemente così riassumere:

1) La Tecnologia VIGORFLUSS è composta da due specifiche valvole che interagendo tra loro consentono di ridurre considerevolmente il consumo dell'acqua e dell'energia, quando utilizziamo l'acqua dalle docce e dai rubinetti di casa. Le valvole gestiscono in modo tecnologico il flusso ed il getto dell'acqua, garantendo un uso ecosostenibile e razionale della risorsa idrica. La sua configurazione geometrica è basata sulla realizzazione di pareti perfettamente lisce e antiristagno, prive di retine di protezione tipiche dei tradizionali filtri frangigetto. Queste caratteristiche svolgono l'importante funzione di prevenire l'insediamento di colonie batteriche portatrici di patologie come la legionella.

2) Il materiale utilizzato per la sua costruzione è una speciale resina acetilica: assolutamente atossica, termoresistente e calcare-repellente. Si tratta di un materiale che non ha polarizzazioni. Queste caratteristiche consentono alla Valvola VIGORFLUSS di non essere aggredita dal calcare e assicurano una durata estremamente superiore rispetto ai normali frangigetto.

3) Altra caratteristica importante è quella della sua facilità di applicazione: la Valvola VIGORFLUSS è stata studiata per renderla semplice, accessibile ed adottabile su larga scala, in quanto è un "fai da te".



RISPARMIO

L'immagine mostra come a parità di tempo di erogazione VIGORFLUSS offre un servizio migliore con un considerevole risparmio.



IGIENE

I profili della valvola miscelatrice non permettono ristagni d'acqua e di microsedimenti prevenendo la formazione di batteri patogeni (Legionella).



COMFORT

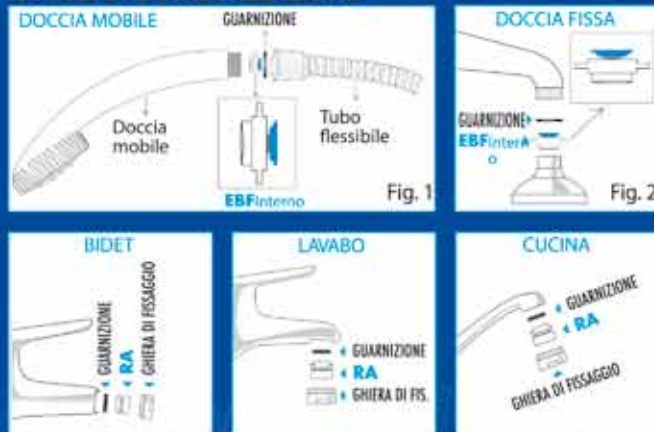
Il bilanciamento delle portate nell'impianto evita l'inconveniente illustrato nella vignetta.



DURATA

Il materiale utilizzato ceramica sintetica non fa aggregare calcare nel rompigetto e rimane sempre pulito 5 anni di garanzia.

ISTRUZIONE E INSTALLAZIONE



Utilizzare guarnizioni in dotazione.

www.ecolcap.it

Valvole tecnologiche VigorFluss
Soluzione brevettata



CAMPANIA SOSTENIBILE

Il “Noi” per Voler Bene alla Campania

La Campania è una regione che, pur tra tante ombre e difficoltà, ha tutte le potenzialità per valorizzare e mostrare le buone pratiche di sostenibilità messe in atto da tanti comuni, istituzioni e anche da tante imprese.

Infatti dal Rapporto Green Italy risulta che nel 2011 28.700 imprese campane hanno investito nel green (il 25,1% del totale; 6^a nella graduatoria delle regioni italiane). Nel triennio 2008-2010, quasi 7 imprese «green» su 10 hanno prevalentemente investito nella riduzione dei consumi; 2 su 10 nel processo e poco più di 1 su 10 nel prodotto.

Come le imprese, anche i Comuni, le Scuole e tanti altri soggetti ed enti hanno via via promosso azioni per sensibilizzare i cittadini al mutamento degli stili di vita, mirando ad alleggerire l’“impronta ecologica”.

Legambiente Campania nel corso degli anni, ha tenuto alta la sua attenzione verso tutte le buone pratiche di sostenibilità che si sono prodotte nel territorio regionale, talora a livello embrionale, talora con già consolidate performance. La capacità di fare leva sulle campagne nazionali dell’Associazione per intercettare istituzioni, imprese, associazioni, scuole e cittadini, in modo da arricchire gli esiti delle stesse campagne con la creazione di una rete di rapporti, restituisce

all’Associazione un patrimonio di contatti e di idee certamente ricco e variegato.

Ma esso rischia di essere disperso, se non addirittura divenire evanescente o costantemente da reiterare, se non viene strutturato e sistematizzato.

Ecco perché Legambiente Campania ha promosso, a partire dal 2013 l’iniziativa CAMPANIA SOSTENIBILE che mira a creare e consolidare un network tra soggetti istituzionali, imprenditoriali, associativi, del mondo del lavoro, della scuola, della ricerca e della formazione, impegnati nella promozione e nella realizzazione di buone pratiche tese alla conversione ecologica dello sviluppo, perché questo sia non solo sostenibile ambientalmente, ma anche equo e duraturo.

Aderendo a CAMPANIA SOSTENIBILE, il “noi” che si impegna per Voler bene alla Campania valorizzerà le sue strategie, attuando azioni concrete per il miglioramento della qualità del territorio e dell’ambiente, nonché per lo sviluppo socio-economico e culturale della popolazione.

Legambiente Campania valorizzerà le buone pratiche con il proprio know how consolidato nella sua trentennale esperienza, amplificherà la rilevanza

degli interventi grazie alle sinergie attivate dall’intera rete di soggetti, enti ed istituzioni partecipanti al network e promuoverà i risultati raggiunti con tutte le sue campagne ed iniziative di risonanza nazionale.

**PER ADESIONI/INFORMAZIONI
CONTATTARE:**

Legambiente Campania Onlus
Piazza Cavour 168 - 80137 NAPOLI
T. 081 261890
F. 081 261542
campania@legambiente.campania.it



**LEGAMBIENTE
CAMPANIA
ONLUS**



Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

ricicla

Estate 2012

la raccolta differenziata
ti segue in vacanza!

VII edizione



Acciaio

Alluminio

Carta

Legno

Plastica

Vetro

Ci troverete nelle seguenti località:

CASERTA

Castel Volturno • Cellole • Mondragone • Sessa Aurunca

NAPOLI

Anacapri • Bacoli • Barano d'Ischia • Capri • Casamicciola Terme • Castellammare di Stabia • Ercolano • Forio • Giugliano in Campania • Ischia • Lacco Ameno • Massa Lubrense • Meta • Monte di Procida • Napoli • Piano di Sorrento • Portici • Pozzuoli • Procida • Sant'Agello • Serrara Fontana • Sorrento • Torre Annunziata • Torre del Greco • Vico Equense

SALERNO

Agropoli • Amalfi • Ascea • Atrani • Battipaglia • Camerota • Capaccio • Casal Velino • Castellabate • Centola • Cetara • Conca dei Marini • Eboli • Furore • Ispani • Maiori • Minori • Montecorice • Pisciotta • Pollica • Pontecagnano Faiano • Positano • Praiano • Ravello • Salerno • San Giovanni a Piro • San Mauro Cilento • Santa Marina • Sapri • Viconati • Vietri sul Mare

NOVITÀ 2012

Da oggi prendo
anche voi!

gnam
gnam!



www.legambiente.campania.it

riciclaestate@legambiente.campania.it

081/261890



L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2.0

Nella stesura di un piano industriale per la gestione del sistema di raccolta dei rifiuti differenziati urbani, la comunicazione rappresenta un aspetto fondamentale, che però quasi sempre viene preso in considerazione dai comuni nella sola fase di start up, dopo la quale si “tira a campare”, nella speranza che un calendario e qualche brochure distribuita consolidino il codice di comportamento virtuoso anche per gli anni a venire. Sbagliato.

Gli obiettivi indicati dalla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio hanno stabilito che “gli stati membri adottano misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità” ragion per cui i Comuni dovranno organizzarsi per il passaggio da una fase quantitativa ad una qualitativa. Una buona amministrazione comunale non dovrebbe puntare al raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata solo per obbligo di legge, poiché la consapevolezza che l'ambiente abbia un peso reale nella vita di ogni individuo e non sia solo uno slogan da campagna elettorale cresce nella cittadinanza, dunque un futuro sostenibile è motivo di scelta politica. Solo qualche anno fa si riteneva il sistema di raccolta “porta a porta” applicabile esclusivamente nei piccoli comuni, inadeguato dunque alla città; Comuni Ricicloni smentisce tale credenza. Un'amministrazione comunale efficiente è in grado di anticipare gli eventi, cavalcando anche le suggestioni più utopistiche, senza dimenticare il coinvolgimento dei propri cittadini, che ormai chiedono sempre più informazioni, per poter partecipare e svolgere il proprio ruolo di cittadinanza attiva.

Il successo qualitativo della raccolta differenziata non è dato semplicemente da una percentuale elevata di differenziata, ad essa infatti deve accompagnarsi una qualità della differenziazione del rifiuto, che ne permetta l'effettivo riuso.

Quanto del 50% o 75% di raccolta differenziata urbana viene davvero riciclata?

Questa è l'interrogativo che ogni amministrazione comunale dovrebbe porsi, nell'analizzare le sequenze temporali delle proprie percentuali di differenziata. Si ricordi inoltre che il successo qualitativo del sistema di raccolta differenziata rappresenta una vera e propria una risorsa in termini economici per l'amministrazione, e di conseguenza per la cittadinanza, grazie ai corrispettivi previsti dagli accordi Anci/Conai.

Ad oggi il sistema del “porta a porta” si è dimostrato il più performante, nei piccoli comuni ed anche nei comuni più estesi, quasi sempre infatti tale sistema ha garantito da subito una percentuale di oltre il 50%.

Ma cosa succede negli anni successivi?

La comunicazione non può e non deve essere fatta in maniera estemporanea, casuale, ma deve integrarsi perfettamente con le strategie del servizio di raccolta. Se è vero che il servizio è duraturo nel tempo allora anche la comunicazione dovrà essere duratura e coerente nel tempo.

A chi si rivolge l'amministrazione?

La cittadinanza è composta da individui eterogeneo, per tanto il linguaggio, gli strumenti e gli obiettivi dovranno essere pensati ed elaborati in funzione di tale diversità di soggetti, da coinvolgere in una logica di integrazione e di interlocuzione; ciò sottolinea la complessità dell'azione da mettere in campo.

Occorre evidenziare che un progetto di raccolta differenziata necessita di un momento comunicazionale condiviso, che includa tutti i soggetti del territorio e che tale dimensione gli permetterà di mantenere nel tempo la giusta attenzione per il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale. La credibilità va costruita giorno dopo giorno, con azioni concrete, non con parole che finiscano nel vuoto. La raccolta dei dati del territorio ci dice a chi rivolgersi e come calibrare l'intervento.

Quali sono le modalità ed i sistemi da applicare per raggiungere performance elevate e durature nel tempo?

Varie sono le azioni che possono determinare il raggiungimento di percentuali elevate qualitativamente.

PER TUTTI COLORO CHE FOSSERO INTERESSATI A CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE:

Legambiente Campania Onlus
P.zza Cavour 168 - 80137 NAPOLI
T. 081 261890
F. 081 19319238
campagne@legambiente.campania.it

La lunga strada del RICICLO



Il nuovo anno ti premia con l'**Isola "ecologica" del Tesoro**. Porta i tuoi rifiuti differenziati direttamente all'isola ecologica in Via Cavottole, si trasformeranno in buoni spesa da spendere presso i negozi di Piano di Sorrento.

Raccolta dell'olio esausto

Da rifiuto a risorsa!

E' attiva la raccolta dell'olio alimentare esausto presso la nuova Isola ecologica a Via Cavottole.



Compostaggio

Conosci il compostaggio? Vorresti realizzarlo anche a casa tua? Il Comune mette a disposizione dei cittadini la compostiera domestica.

E non dimenticare i tuoi migliori amici a quattro zampe

Non fargli fare brutta figura, raccogli sempre i suoi bisogni... e la paletta te la da' il Comune. **Gratis!**

Non farmi fare brutta figura,
raccogli i miei "bisogni"



Bonus biciclette a pedalata assistita

Mobilita' sostenibile in Penisola Sorrentina? Ora e' possibile. Chiedi come acquistare la tua bicicletta con uno sconto di almeno il 25%.

Raccolta di vernici e ceramiche

In questi anni vi abbiamo indicato la strada giusta, durante il 2013 faremo di piu' !

Si aggiungono vernici e ceramiche ai rifiuti riciclati.





CLASSIFICA GENERALE 2012

	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
1	SA	ATENA LUCANA	892	2.293	1.125.540	490,9	1,3	90,00
2	SA	ROCCADASPIDE	2.996	7.374	1.745.400	236,7	0,6	90,00
3	SA	FELITTO	571	1.302	332.832	255,6	0,7	89,37
4	SA	PERTOSA	284	707	171.920	243,2	0,7	88,38
5	SA	CASELLE IN PITTARI	784	1.973	431.408	218,7	0,6	87,50
6	SA	TORCHIARA	714	1.817	616.960	339,5	0,9	87,41
7	SA	SASSANO	2.005	5.007	1.957.470	390,9	1,1	86,17
8	SA	GIFFONI SEI CASALI	1.883	5.272	1.658.746	314,6	0,9	86,04
9	SA	PRIGNANO CILENTO	432	1.004	263.265	262,2	0,7	85,09
10	SA	TORTORELLA	253	566	102.040	180,3	0,5	83,97
11	AV	PETRURO IRPINO	161	343	62.830	183,2	0,5	82,33
12	SA	CAMPORA	213	462	64.300	139,2	0,4	80,65
13	SA	MOIO DELLA CIVITELLA	745	1.862	501.413	269,3	0,7	79,57
14	SA	LAUREANA CILENTO	491	1.157	195.500	169,0	0,5	79,19
15	SA	ALBANELLA	2.524	6.521	1.423.760	218,3	0,6	79,12
16	AV	SANT'ANGELO ALL'ESCA	344	836	267.357	319,8	0,9	78,69
17	BN	CIRCELLO	888	2.477	421.142	170,0	0,5	77,61
18	AV	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	982	2.364	572.190	242,0	0,7	76,82
19	SA	ATRANI	381	895	387.240	432,7	1,2	75,88
20	SA	LAURINO	737	1.716	352.424	205,4	0,6	75,73
21	SA	OGLIASTRO CILENTO	908	2.252	550.060	244,3	0,7	75,62
22	SA	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	1.458	3.424	977.910	285,6	0,8	75,30
23	SA	SALA CONSILINA	4.468	12.328	4.807.845	390,0	1,1	75,01
24	SA	SESSA CILENTO	587	1.382	352.320	254,9	0,7	74,78
25	SA	CASTELNUOVO DI CONZA	324	645	128.190	198,7	0,5	74,70
26	SA	POLLICA	1.180	2.424	2.230.705	920,3	2,5	74,50
27	SA	CAGGIANO	1.131	2.806	598.960	213,5	0,6	74,48
28	AV	SALZA IRPINA	311	769	226.696	294,8	0,8	74,08
29	SA	CASTEL SAN LORENZO	1.148	2.605	615.502	236,3	0,6	73,89
30	AV	SAN POTITO ULTRA	602	1.602	479.785	299,5	0,8	73,80
31	SA	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	500	1.359	371.290	273,2	0,7	73,64
32	SA	GIFFONI VALLE PIANA	4.520	12.058	4.536.371	376,2	1,0	73,64
33	AV	SUMMONTE	630	1.608	405.888	252,4	0,7	73,50
34	SA	PIAGGINE	656	1.452	371.800	256,1	0,7	73,33
35	SA	MINORI	1.131	2.824	1.245.190	440,9	1,2	72,89
36	SA	GIOI	611	1.340	360.580	269,1	0,7	72,31
37	SA	STELLA CILENTO	351	775	296.240	382,2	1,0	72,26
38	SA	POSTIGLIONE	858	2.205	369.768	167,7	0,5	72,17
39	AV	LAPIO	597	1.650	369.263	223,8	0,6	72,06
40	SA	SALVITELLE	270	584	161.238	276,1	0,8	71,97
41	SA	BUCCINO	2.070	5.258	1.546.770	294,2	0,8	71,92
42	AV	SANT'ANDREA DI CONZA	658	1.663	451.733	271,6	0,7	71,54
43	NA	ANACAPRI	2.518	6.596	3.834.598	581,4	1,6	71,52
44	SA	FISCIANO	5.130	13.711	6.661.730	485,9	1,3	71,30



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
45	AV	SANTA PAOLINA	527	1.368	375.334	274,4	0,8	70,90
46	SA	SALENTO	795	2.007	486.630	242,5	0,7	70,73
47	SA	PRAIANO	870	2.096	1.033.818	493,2	1,4	70,54
48	SA	SACCO	272	561	205.218	365,8	1,0	70,36
49	AV	SORBO SERPICO	245	596	230.036	386,0	1,1	70,35
50	SA	BELLIZZI	4.369	13.017	5.442.819	418,1	1,1	70,33
51	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	329	728	140.641	193,2	0,5	70,20
52	BN	FAICCHIO	1.425	3.707	798.650	215,4	0,6	69,91
53	BN	PADULI	1.693	4.089	1.113.765	272,4	0,7	69,86
54	AV	SANTO STEFANO DEL SOLE	860	2.192	597.626	272,6	0,7	69,79
55	BN	CERRETO SANNITA	1.559	4.093	1.154.920	282,2	0,8	69,72
56	AV	SANTA LUCIA DI SERINO	531	1.449	433.472	299,2	0,8	69,72
57	BN	BASELICE	1.026	2.530	558.580	220,8	0,6	69,46
58	BN	FOGLIANISE	1.272	3.519	1.171.720	333,0	0,9	69,40
59	SA	CASAL VELINO	2.060	4.963	2.072.793	417,6	1,1	69,37
60	SA	COLLIANO	1.492	3.774	1.001.176	265,3	0,7	69,06
61	AV	VALLESACCARDA	611	1.425	337.420	236,8	0,6	68,88
62	SA	CORBARA	907	2.605	1.085.398	416,7	1,1	68,81
63	AV	FRIGENTO	1.566	3.972	831.063	209,2	0,6	68,80
64	AV	ALTAVILLA IRPINA	1.693	4.285	1.424.300	332,4	0,9	68,40
65	SA	MONTEFORTE CILENTO	272	570	93.540	164,1	0,4	68,39
66	AV	MANOCALZATI	1.177	3.242	977.150	301,4	0,8	68,32
67	SA	SALERNO	50.902	133.204	64.379.840	483,3	1,3	68,32
68	SA	ALFANO	435	1.099	170.410	155,1	0,4	68,02
69	SA	SAN PIETRO AL TANAGRO	671	1.742	503.610	289,1	0,8	67,94
70	BN	PAGO VEIANO	1.009	2.550	599.019	234,9	0,6	67,88
71	SA	PERDIFUMO	825	1.775	417.375	235,1	0,6	67,84
72	SA	CASTELCIVITA	871	1.842	381.708	207,2	0,6	67,66
73	SA	SANT'ARSENIO	1.061	2.753	1.005.650	365,3	1,0	67,51
74	SA	SAN CIPRIANO PICENTINO	2.314	6.661	2.244.648	337,0	0,9	67,45
75	SA	ALTAVILLA SILENTINA	2.715	7.039	1.658.690	235,6	0,6	67,40
76	NA	MASSA LUBRENSE	4.858	14.059	6.242.240	444,0	1,2	67,38
77	SA	POSITANO	1.507	3.871	3.334.760	861,5	2,4	67,34
78	BN	SAN NAZZARO	370	915	252.479	275,9	0,8	67,26
79	SA	FUTANI	530	1.254	245.760	196,0	0,5	67,21
80	SA	BARONISSI	6.037	16.850	6.167.257	366,0	1,0	67,20
81	SA	CAVA DE' TIRRENI	18.733	53.982	23.232.951	430,4	1,2	66,85
82	AV	CAPRIGLIA IRPINA	839	2.423	556.620	229,7	0,6	66,80
83	NA	MONTE DI PROCIDA	4.440	13.016	5.382.861	413,6	1,1	66,65
84	AV	MONTEFALCIONE	1.292	3.446	1.167.371	338,8	0,9	66,56
85	BN	SAN NICOLA MANFREDI	1.483	3.641	982.157	269,7	0,7	66,48
86	AV	TUFO	386	926	343.128	370,5	1,0	66,32
87	SA	PADULA	2.156	5.293	1.624.570	306,9	0,8	66,25
88	AV	CESINALI	897	2.488	736.797	296,1	0,8	66,10
89	BN	COLLE SANNITA	1.006	2.521	615.440	244,1	0,7	65,99
90	SA	ROFRANO	725	1.657	344.370	207,8	0,6	65,81
91	SA	NOCERA SUPERIORE	7.892	24.230	8.504.091	351,0	1,0	65,80
92	CE	VAIRANO PATENORA	2.659	6.691	3.211.625	480,0	1,3	65,47
93	SA	GIUNGANO	460	1.256	303.340	241,5	0,7	65,34
94	SA	MONTECORVINO ROVELLA	4.282	12.567	4.226.860	336,3	0,9	65,30
95	AV	TREVICO	430	1.076	270.595	251,5	0,7	65,24
96	NA	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	3.111	9.193	4.543.120	494,2	1,4	65,08
97	SA	CELLE DI BULGHERIA	740	1.972	508.620	257,9	0,7	65,04
98	CE	VALLE DI MADDALONI	1.032	2.808	1.053.227	375,1	1,0	65,03
99	BN	SANT'ANGELO A CUPOLO	1.614	4.275	1.199.045	280,5	0,8	64,89
100	CE	CERVINO	1.704	5.032	1.905.560	378,7	1,0	64,86
101	AV	PATERNOPOLI	1.110	2.501	675.878	270,2	0,7	64,86



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
102	AV	TAURASI	1.030	2.451	736.535	300,5	0,8	64,81
103	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	3.432	10.018	3.476.901	347,1	1,0	64,74
104	NA	VICO EQUENSE	7.262	20.829	9.142.321	438,9	1,2	64,73
105	AV	GRECI	376	742	219.695	296,1	0,8	64,64
106	SA	CONTURSI TERME	1.279	3.339	1.017.735	304,8	0,8	64,50
107	SA	ACERNO	1.102	2.876	1.108.720	385,5	1,1	64,30
108	AV	CHIANCHE	241	551	123.340	223,8	0,6	64,29
109	BN	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	731	1.650	452.210	274,1	0,8	64,06
110	SA	NOVI VELIA	804	2.301	464.455	201,8	0,6	64,02
111	BN	SAN LORENZELLO	950	2.324	653.900	281,4	0,8	63,80
112	SA	AQUARA	697	1.557	386.680	248,3	0,7	63,78
113	SA	BELLOSQUARDO	388	857	195.242	227,8	0,6	63,76
114	AV	PIETRADEFUSI	1.009	2.391	700.413	292,9	0,8	63,70
115	AV	MONTEFREDANE	893	2.316	642.432	277,4	0,8	63,68
116	BN	MOLINARA	715	1.667	458.820	275,2	0,8	63,65
117	BN	BUONALBERGO	777	1.828	442.780	242,2	0,7	63,57
118	BN	PAOLISI	721	1.990	774.610	389,3	1,1	63,56
119	NA	CALVIZZANO	3.984	12.480	5.217.787	418,1	1,1	63,48
120	SA	OLEVANO SUL TUSCIANO	2.345	6.898	2.021.875	293,1	0,8	63,46
121	SA	OMIGNANO	605	1.584	506.260	319,6	0,9	63,41
122	SA	LUSTRA	459	1.105	147.552	133,5	0,4	63,38
123	AV	ANDRETTA	933	2.064	518.695	251,3	0,7	63,01
124	AV	TORRIONI	243	579	90.440	156,2	0,4	62,91
125	BN	REINO	559	1.265	256.175	202,5	0,6	62,78
126	AV	VENTICANO	1.035	2.537	866.617	341,6	0,9	62,71
127	AV	MONTORO INFERIORE	3.739	10.608	3.802.080	358,4	1,0	62,70
128	NA	SAVIANO	5.538	15.620	8.070.201	516,7	1,4	62,69
129	SA	MONTANO ANTILIA	928	2.238	346.860	155,0	0,4	62,66
130	SA	CICERALE	580	1.239	330.326	266,6	0,7	62,49
131	BN	DURAZZANO	790	2.252	690.500	306,6	0,8	62,34
132	BN	BENEVENTO	23.168	61.692	24.386.563	395,3	1,1	62,33
133	NA	PORTICI	20.208	55.649	23.954.517	430,5	1,2	62,24
134	AV	SAN NICOLA BARONIA	334	789	225.619	286,0	0,8	62,24
135	AV	LIONI	2.503	6.359	2.304.932	362,5	1,0	62,09
136	AV	LUOGOSANO	490	1.238	358.189	289,3	0,8	62,08
137	NA	STRIANO	2.857	8.216	3.390.580	412,7	1,1	62,00
138	AV	CARIFE	693	1.504	399.077	265,3	0,7	61,76
139	BN	MELIZZANO	816	1.902	567.600	298,4	0,8	61,75
140	SA	ROMAGNANO AL MONTE	181	386	80.524	208,6	0,6	61,75
141	AV	SCAMPITELLA	612	1.346	375.791	279,2	0,8	61,60
142	SA	SANTA MARINA	1.301	3.181	1.214.612	381,8	1,0	61,37
143	AV	MONTORO SUPERIORE	3.019	8.893	2.864.630	322,1	0,9	61,34
144	BN	SAN SALVATORE TELESINO	1.653	4.055	1.640.360	404,5	1,1	61,31
145	AV	PRATOLA SERRA	1.378	3.715	1.140.509	307,0	0,8	61,25
146	AV	SANT'ANGELO A SCALA	341	761	231.506	304,2	0,8	61,22
147	AV	TAURANO	639	1.604	437.080	272,5	0,7	61,21
148	SA	BRACIGLIANO	1.895	5.450	1.728.110	317,1	0,9	61,15
149	SA	CANNALONGA	437	1.083	167.690	154,8	0,4	61,12
150	SA	TEGGIANO	3.270	8.215	1.928.955	234,8	0,6	61,11
151	SA	MERCATO SAN SEVERINO	7.955	22.094	8.997.210	407,2	1,1	61,09
152	NA	GRUMO NEVANO	5.924	18.069	8.206.140	454,2	1,2	60,74
153	AV	LACEDONIA	1.046	2.472	813.040	328,9	0,9	60,73
154	SA	CENTOLA	2.135	5.119	3.131.120	611,7	1,7	60,44
155	AV	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	782	1.980	789.986	399,0	1,1	60,42
156	BN	SAN GIORGIO LA MOLARA	1.169	3.063	518.301	169,2	0,5	60,40
157	AV	MONTEMILETTO	2.310	5.377	1.450.490	269,8	0,7	60,38
158	NA	MUGNANO DI NAPOLI	11.239	34.609	13.135.820	379,5	1,0	60,16



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
159	BN	CASTELPAGANO	608	1.552	244.700	157,7	0,4	60,13
160	SA	CONTRONE	361	873	232.801	266,7	0,7	60,08
161	AV	PIETRASTORNINA	716	1.578	510.147	323,3	0,9	60,03
162	BN	CAMPOLATTARO	458	1.087	190.840	175,6	0,5	59,70
163	SA	MONTECORICE	1.219	2.565	1.481.630	577,6	1,6	59,68
164	AV	SENERCHIA	469	1.017	194.908	191,6	0,5	59,64
165	AV	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	1.232	2.991	940.612	314,5	0,9	59,54
166	SA	LAURITO	348	845	167.460	198,2	0,5	59,44
167	BN	MONTESARCHIO	5.008	13.224	6.884.580	520,6	1,4	59,40
168	BN	CALVI	1.008	2.627	565.486	215,3	0,6	59,33
169	CE	BELLONA	2.030	5.713	3.294.910	576,7	1,6	59,31
170	AV	MOSCHIANO	603	1.674	450.530	269,1	0,7	59,22
171	SA	SAN VALENTINO TORIO	3.469	10.456	3.963.616	379,1	1,0	59,20
172	NA	SORRENTO	6.211	16.627	12.645.636	760,5	2,1	59,18
173	SA	OLIVETO CITRA	1.526	3.837	1.204.864	314,0	0,9	59,15
174	AV	VOLTURARA IRPINA	1.395	3.409	1.078.076	316,2	0,9	59,00
175	AV	AIELLO DEL SABATO	1.414	3.982	1.000.433	251,2	0,7	58,86
176	BN	SAN MARTINO SANNITA	506	1.281	297.240	232,0	0,6	58,85
177	CE	CASTEL MORRONE	1.462	3.937	1.488.184	378,0	1,0	58,82
178	SA	CASALETTO SPARTANO	613	1.468	223.600	152,3	0,4	58,79
179	NA	CASAMARCIANO	1.194	3.243	1.251.840	386,0	1,1	58,74
180	SA	ORRIA	509	1.164	232.450	199,7	0,5	58,61
181	AV	SAN MICHELE DI SERINO	955	2.594	795.634	306,7	0,8	58,59
182	BN	VITULANO	1.123	2.936	772.660	263,2	0,7	58,57
183	BN	APOLLOSA	1.091	2.703	691.554	255,8	0,7	58,51
184	SA	CORLETO MONFORTE	301	649	145.839	224,7	0,6	58,38
185	AV	MELITO IRPINO	754	1.937	501.045	258,7	0,7	58,31
186	AV	STURNO	1.268	3.146	877.006	278,8	0,8	58,29
187	NA	PIANO DI SORRENTO	4.530	13.016	6.472.577	497,3	1,4	58,28
188	AV	CAIRANO	168	349	95.438	273,5	0,7	58,15
189	AV	DOMICELLA	817	1.897	579.759	305,6	0,8	58,10
190	AV	SERINO	2.569	7.140	2.517.608	352,6	1,0	57,97
191	SA	AULETTA	874	2.394	593.490	247,9	0,7	57,85
192	SA	AMALFI	1.982	5.185	3.300.960	636,6	1,7	57,81
193	AV	TEORA	693	1.546	535.645	346,5	0,9	57,61
194	SA	MONTE SAN GIACOMO	670	1.636	387.150	236,6	0,6	57,61
195	AV	MONTEFORTE IRPINO	4.030	10.908	3.546.944	325,2	0,9	57,60
196	SA	MAGLIANO VETERE	349	744	129.340	173,8	0,5	57,59
197	SA	ROCCAPIEMONTE	3.182	9.133	2.949.991	323,0	0,9	57,55
198	AV	TORRE LE NOCELLE	580	1.365	362.520	265,6	0,7	57,53
199	BN	FORCHIA	447	1.242	579.290	466,4	1,3	57,27
200	AV	BAIANO	1.683	4.741	1.834.830	387,0	1,1	57,12
201	AV	NUSCO	1.787	4.262	1.127.935	264,6	0,7	57,10
202	SA	TORRE ORSAIA	909	2.193	532.780	242,9	0,7	57,02
203	AV	SPERONE	1.300	3.667	1.262.380	344,3	0,9	56,94
204	SA	STIO	401	947	187.330	197,8	0,5	56,82
205	CE	CALVI RISORTA	2.120	5.796	2.574.318	444,2	1,2	56,57
206	NA	COMIZIANO	751	1.851	878.641	474,7	1,3	56,57
207	SA	VIBONATI	1.439	3.253	1.745.005	536,4	1,5	56,33
208	AV	MONTAGUTO	237	456	149.779	328,5	0,9	56,15
209	NA	CIMITILE	2.656	7.114	3.249.850	456,8	1,3	56,10
210	NA	BOSCOREALE	9.187	27.470	10.744.913	391,2	1,1	56,08
211	AV	CASTELFRANCI	908	2.111	586.169	277,7	0,8	56,08
212	NA	CASOLA DI NAPOLI	1.213	3.857	1.305.070	338,4	0,9	56,06
213	SA	PALOMONTE	1.617	4.058	638.540	157,4	0,4	56,01
214	SA	PONTECAGNANO FAIANO	9.213	25.009	11.410.657	456,3	1,3	55,98
215	NA	VISCIANO	1.535	4.559	1.578.845	346,3	0,9	55,87



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
216	CE	SAN FELICE A CANCELLO	5.825	17.148	6.212.986	362,3	1,0	55,85
217	CE	SANTA MARIA A VICO	4.786	14.171	5.219.458	368,3	1,0	55,85
218	NA	META	2.904	7.989	3.288.252	411,6	1,1	55,76
219	SA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	2.907	8.739	3.833.665	438,7	1,2	55,75
220	SA	CASTEL SAN GIORGIO	4.597	13.444	5.281.470	392,8	1,1	55,72
221	BN	BONEA	589	1.487	760.200	511,2	1,4	55,64
222	BN	SAN LORENZO MAGGIORE	845	2.170	519.100	239,2	0,7	55,46
223	AV	CASTEL BARONIA	463	1.152	337.872	293,3	0,8	55,44
224	CE	FRANCOLISE	1.847	4.933	2.025.833	410,7	1,1	55,43
225	BN	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	283	648	189.784	292,9	0,8	55,40
226	AV	CASALBORE	816	1.926	492.535	255,7	0,7	55,13
227	NA	BARANO D'ISCHIA	3.834	9.884	4.188.833	423,8	1,2	55,09
228	AV	FORINO	1.941	5.407	1.834.885	339,4	0,9	55,04
229	SA	SERRAMEZZANA	164	350	49.200	140,6	0,4	55,02
230	NA	MASSA DI SOMMA	1.783	5.600	2.223.591	397,1	1,1	54,98
231	SA	ROSCIGNO	378	831	201.120	242,0	0,7	54,92
232	SA	ISPANI	469	1.032	490.040	474,8	1,3	54,90
233	SA	SANZA	1.008	2.701	656.120	242,9	0,7	54,90
234	CE	PIANA DI MONTE VERNA	849	2.382	863.248	362,4	1,0	54,71
235	BN	PESCO SANNITA	883	2.084	508.130	243,8	0,7	54,71
236	BN	MORCONE	2.140	5.056	1.177.976	233,0	0,6	54,66
237	SA	VALLE DELLANGELO	138	281	70.000	249,1	0,7	54,53
238	SA	MAIORI	2.236	5.610	3.413.840	608,5	1,7	54,47
239	SA	TRENTINARA	668	1.692	276.718	163,5	0,4	54,39
240	NA	BOSCOTRECASE	3.708	10.446	4.956.150	474,5	1,3	54,35
241	SA	AGROPOLI	8.544	20.673	12.027.793	581,8	1,6	54,34
242	AV	GROTTOLELLA	753	1.963	505.173	257,3	0,7	54,28
243	SA	SAN RUFO	677	1.730	350.160	202,4	0,6	54,26
244	SA	CAMPAGNA	5.871	15.848	4.294.080	271,0	0,7	54,16
245	SA	SAN GIOVANNI A PIRO	1.545	3.826	1.379.540	360,6	1,0	54,11
246	AV	CASSANO IRPINO	380	969	298.341	307,9	0,8	54,09
247	AV	AVELLINO	20.712	54.494	25.775.592	473,0	1,3	54,01
248	BN	SAN GIORGIO DEL SANNIO	3.585	9.825	3.749.815	381,7	1,0	53,99
249	SA	ROCCAGLIORIOSA	711	1.721	497.179	288,9	0,8	53,97
250	CE	CASAPULLA	2.878	8.121	4.949.340	609,4	1,7	53,87
251	CE	CASTEL CAMPAGNANO	691	1.614	574.520	356,0	1,0	53,85
252	AV	AQUILONIA	768	1.822	575.201	315,7	0,9	53,79
253	NA	CARBONARA DI NOLA	781	2.304	829.465	360,0	1,0	53,27
254	SA	LAVIANO	608	1.491	387.379	259,8	0,7	53,13
255	NA	SANTA MARIA LA CARITÀ	3.652	11.756	4.369.820	371,7	1,0	53,06
256	CE	ARIENZO	1.775	5.339	2.208.153	413,6	1,1	52,96
257	AV	CONZA DELLA CAMPANIA	626	1.433	411.573	287,2	0,8	52,87
258	CE	CAIAZZO	2.344	5.691	1.713.931	301,2	0,8	52,83
259	NA	BACOLI	9.447	26.735	14.483.993	541,8	1,5	52,81
260	BN	CEPPALONI	1.401	3.391	1.152.110	339,8	0,9	52,77
261	NA	FRATTAMINORE	4.949	15.684	6.427.216	409,8	1,1	52,75
262	AV	FONTANAROSA	1.250	3.313	996.573	300,8	0,8	52,73
263	NA	SCISCIANO	1.988	5.785	1.656.275	286,3	0,8	52,51
264	CE	CAMIGLIANO	713	1.908	770.206	403,7	1,1	52,49
265	AV	ROCCABASCERANA	946	2.381	864.860	363,2	1,0	52,42
266	CE	CURTI	2.641	7.124	3.446.110	483,7	1,3	52,34
267	BN	FRAGNETO MONFORTE	717	1.890	536.300	283,8	0,8	52,34
268	AV	VILLANOVA DEL BATTISTA	788	1.784	510.544	286,2	0,8	52,34
269	CE	CASTELLO DEL MATESE	590	1.511	525.267	347,6	1,0	52,32
270	BN	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	252	534	140.810	263,7	0,7	52,32
271	NA	SAN PAOLO BEL SITO	1.189	3.434	1.503.670	437,9	1,2	52,25
272	BN	FRAGNETO L'ABATE	472	1.119	271.810	242,9	0,7	52,18



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
273	CE	ROCCA D'EVANDRO	1.369	3.378	749.340	221,8	0,6	52,03
274	NA	SOMMA VESUVIANA	11.351	34.496	16.826.554	487,8	1,3	51,97
275	NA	SANT'AGNELLO	3.313	9.033	4.288.090	474,7	1,3	51,94
276	AV	MONTEFUSCO	514	1.394	458.180	328,7	0,9	51,90
277	AV	VALLATA	1.207	2.868	928.396	323,7	0,9	51,83
278	CE	PIETRAVAIRANO	1.145	3.037	904.332	297,8	0,8	51,76
279	BN	PIETRELCINA	1.204	3.084	1.174.600	380,9	1,0	51,76
280	SA	VALVA	758	1.718	454.438	264,5	0,7	51,74
281	SA	CETARA	865	2.306	1.185.367	514,0	1,4	51,73
282	NA	FRATTAMAGGIORE	10.435	30.356	16.174.169	532,8	1,5	51,71
283	CE	ROCCAROMANA	389	882	254.921	289,0	0,8	51,70
284	NA	ISCHIA	8.083	18.795	14.897.415	792,6	2,2	51,70
285	SA	CAPACCIO	8.240	21.007	13.263.852	631,4	1,7	51,56
286	CE	SPARANISE	2.701	7.518	3.654.749	486,1	1,3	51,46
287	AV	QUADRELLE	675	1.894	624.540	329,7	0,9	51,35
288	NA	ROCCARAINOLA	2.595	7.178	2.502.760	348,7	1,0	51,34
289	SA	VIETRI SUL MARE	3.092	8.102	3.757.456	463,8	1,3	51,34
290	AV	LAURO	1.345	3.643	1.429.970	392,5	1,1	51,29
291	BN	PONTE	1.109	2.664	1.013.823	380,6	1,0	51,18
292	BN	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	660	1.392	253.788	182,3	0,5	51,07
293	SA	SERRE	1.574	3.973	1.240.253	312,2	0,9	51,06
294	CE	SANTA MARIA LA FOSSA	926	2.682	1.150.505	429,0	1,2	50,91
295	BN	PAUPISI	670	1.574	465.640	295,8	0,8	50,91
296	CE	GIOIA SANNITICA	1.500	3.650	922.510	252,7	0,7	50,87
297	NA	PALMA CAMPANIA	5.202	14.922	6.353.185	425,8	1,2	50,84
298	BN	SASSINORO	288	659	147.900	224,4	0,6	50,61
299	NA	CICCIANO	4.660	12.723	4.832.645	379,8	1,0	50,60
300	SA	RAVELLO	1.008	2.478	1.574.045	635,2	1,7	50,45
301	BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	2.217	5.102	1.408.285	276,0	0,8	50,39
302	BN	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	623	1.557	433.195	278,2	0,8	50,35
303	SA	CASTELNUOVO CILENTO	953	2.608	811.707	311,2	0,9	50,35
304	BN	APICE	2.164	5.808	1.809.052	311,5	0,9	50,34
305	SA	PISCIOTTA	1.269	2.750	1.294.955	470,9	1,3	50,33
306	BN	BUCCIANO	803	2.081	786.392	377,9	1,0	50,22
307	SA	TRAMONTI	1.524	4.079	1.125.510	275,9	0,8	50,20
308	CE	ALIFE	2.990	7.682	2.671.300	347,7	1,0	49,70
309	NA	CAMPOSANO	1.870	5.374	2.070.250	385,2	1,1	49,46
310	BN	LIMATOLA	1.608	4.085	1.421.385	348,0	1,0	49,32
311	AV	CAPOSELE	1.340	3.545	982.224	277,1	0,8	49,22
312	BN	CASTELPOTO	578	1.328	354.770	267,1	0,7	49,03
313	AV	SAN SOSSIO BARONIA	704	1.700	421.213	247,8	0,7	48,88
314	BN	SAN MARCO DEI CAVOTI	1.347	3.548	971.935	273,9	0,8	48,78
315	NA	PIMONTE	1.785	6.011	1.974.270	328,4	0,9	48,71
316	AV	AVELLA	2.797	7.804	2.470.680	316,6	0,9	48,56
317	CE	CARINOLA	3.135	8.066	4.128.525	511,8	1,4	48,42
318	AV	TORELLA DEI LOMBARDI	893	2.230	484.606	217,3	0,6	48,39
319	BN	FRASSO TELESINO	1.030	2.418	930.768	384,9	1,1	48,37
320	BN	GUARDIA SANFRAMONDI	2.108	5.272	1.462.960	277,5	0,8	48,32
321	BN	PANNARANO	901	2.097	867.850	413,9	1,1	48,19
322	NA	GRAGNANO	9.324	29.563	11.286.697	381,8	1,0	48,19
323	SA	MORIGERATI	291	702	129.030	183,8	0,5	48,16
324	NA	LIVERI	670	1.682	828.250	492,4	1,3	48,14
325	NA	SAN GENNARO VESUVIANO	3.698	11.090	3.906.465	352,3	1,0	48,12
326	CE	RECALE	2.678	7.627	2.915.691	382,3	1,0	48,03
327	BN	MOIANO	1.614	4.129	1.315.710	318,7	0,9	47,78
328	BN	DUGENTA	1.090	2.770	1.044.895	377,2	1,0	47,72
329	SA	CASALBUONO	496	1.212	282.860	233,4	0,6	47,65



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
330	NA	ARZANO	11.074	34.847	13.666.280	392,2	1,1	47,60
331	SA	SAN GREGORIO MAGNO	1.767	4.421	854.130	193,2	0,5	47,53
332	SA	CASTELLABATE	3.742	8.276	5.639.040	681,4	1,9	47,51
333	CE	LETINO	318	715	220.090	307,8	0,8	47,45
334	SA	CERASO	1.008	2.514	546.080	217,2	0,6	47,19
335	BN	SANTA CROCE DEL SANNIO	486	1.000	220.720	220,7	0,6	46,91
336	SA	SAN MAURO CILENTO	485	998	425.320	426,2	1,2	46,79
337	NA	CASORIA	25.416	78.706	35.171.400	446,9	1,2	46,72
338	AV	MERCOGLIANO	4.682	12.335	4.488.105	363,9	1,0	46,64
339	SA	TORRACA	474	1.268	370.710	292,4	0,8	46,56
340	SA	SCAFATI	16.382	49.555	19.435.676	392,2	1,1	46,55
341	AV	CASTELVETERE SUL CALORE	687	1.675	571.788	341,4	0,9	46,54
342	NA	LETTERE	2.024	6.164	2.169.531	352,0	1,0	46,22
343	NA	TRECASE	3.196	9.132	4.043.485	442,8	1,2	46,19
344	AV	CALITRI	2.146	4.937	1.479.767	299,7	0,8	46,19
345	SA	VALLO DELLA LUCANIA	3.140	8.633	4.110.130	476,1	1,3	46,16
346	CE	MACERATA CAMPANIA	3.679	10.586	4.532.310	428,1	1,2	46,06
347	CE	CAPUA	6.869	19.056	10.364.770	543,9	1,5	45,97
348	AV	MONTECALVO IRPINO	1.674	3.917	1.045.590	266,9	0,7	45,93
349	SA	ANGRI	10.466	32.510	13.998.024	430,6	1,2	45,82
350	SA	SAN MAURO LA BRUCA	293	659	109.680	166,4	0,5	45,82
351	NA	TORRE DEL GRECO	29.176	85.989	39.055.589	454,2	1,2	45,62
352	BN	CAUTANO	845	2.096	648.970	309,6	0,8	45,45
353	CE	VALLE AGRICOLA	436	976	255.386	261,7	0,7	45,43
354	AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	1.703	4.314	1.414.522	327,9	0,9	45,38
355	NA	OTTAVIANO	7.671	23.600	10.616.850	449,9	1,2	45,33
356	NA	POLLENA TROCCHIA	4.210	13.539	5.256.193	388,2	1,1	45,33
357	SA	PELLEZZANO	3.820	10.644	3.679.910	345,7	0,9	45,12
358	AV	SAVIGNANO IRPINO	529	1.170	356.194	304,4	0,8	45,07
359	AV	SAN MANGO SUL CALORE	482	1.193	360.460	302,1	0,8	44,82
360	AV	BAGNOLI IRPINO	1.391	3.285	1.237.553	376,7	1,0	44,79
361	AV	ZUNGOLI	535	1.202	309.606	257,6	0,7	44,58
362	SA	OTTATI	309	684	201.021	293,9	0,8	44,49
363	BN	SAN LEUCIO DEL SANNIO	1.222	3.244	964.800	297,4	0,8	44,43
364	SA	SIANO	2.777	8.080	3.817.580	472,5	1,3	44,39
365	AV	MORRA DE SANCTIS	598	1.318	445.132	337,7	0,9	44,25
366	AV	CERVINARA	3.694	10.031	4.390.020	437,6	1,2	44,22
367	SA	SAN MARZANO SUL SARNO	3.304	10.237	4.171.385	407,5	1,1	44,18
368	BN	CASTELFRANCO IN MISCANO	402	938	251.750	268,4	0,7	44,15
369	NA	SAN VITALIANO	2.069	6.258	2.866.990	458,1	1,3	44,15
370	NA	TUFINO	1.454	3.794	1.426.020	375,9	1,0	44,15
371	CE	CAIANELLO	662	1.784	729.191	408,7	1,1	44,14
372	BN	TELESE TERME	2.766	6.981	3.303.005	473,1	1,3	44,13
373	NA	SANT'ANASTASIA	8.237	25.082	12.261.637	488,9	1,3	44,04
374	SA	EBOLI	13.860	38.418	16.894.158	439,7	1,2	43,94
375	BN	TOCCO CAUDIO	630	1.546	341.819	221,1	0,6	43,93
376	AV	SIRIGNANO	1.018	2.896	977.170	337,4	0,9	43,86
377	CE	RUVIANO	755	1.830	397.730	217,3	0,6	43,76
378	CE	PIGNATARO MAGGIORE	2.372	6.244	2.610.670	418,1	1,1	43,71
379	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12.262	32.603	15.795.031	484,5	1,3	43,61
380	NA	SAN GIORGIO A CREMANO	15.898	45.058	19.175.832	425,6	1,2	43,55
381	SA	CONCA DEI MARINI	314	736	426.358	579,3	1,6	43,55
382	CE	PORTICO DI CASERTA	2.637	7.729	3.155.785	408,3	1,1	43,51
383	NA	MARIGLIANELLA	2.509	7.579	3.051.563	402,6	1,1	43,46
384	SA	CUCCARO VETERE	242	580	107.030	184,5	0,5	43,38
385	AV	PAGO DEL VALLO DI LAURO	685	1.853	580.910	313,5	0,9	43,37
386	NA	VILLARICCA	9.460	30.278	14.061.037	464,4	1,3	43,06



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
387	CE	MARCIANISE	13.695	40.154	19.517.170	486,1	1,3	42,95
388	BN	PIETRAROJA	231	587	129.960	221,4	0,6	42,87
389	AV	QUINDICI	761	1.802	619.140	343,6	0,9	42,65
390	NA	MARIGLIANO	10.323	29.931	12.268.155	409,9	1,1	42,58
391	NA	CARDITO	7.050	22.458	10.227.730	455,4	1,2	42,57
392	SA	ASCEA	2.351	5.603	3.142.710	560,9	1,5	42,55
393	BN	ARPAISE	402	835	250.370	299,8	0,8	42,54
394	CE	CASALUCE	3.239	10.040	3.863.410	384,8	1,1	42,04
395	BN	TORRECUSO	1.421	3.453	1.090.601	315,8	0,9	41,94
396	CE	SANT'ANGELO D'ALIFE	1.001	2.283	570.085	249,7	0,7	41,83
397	SA	FURORE	395	849	280.840	330,8	0,9	41,73
398	CE	AILANO	632	1.388	383.755	276,5	0,8	41,68
399	CE	SAN POTITO SANNITICO	793	2.001	639.495	319,6	0,9	41,44
400	AV	MONTELLA	2.869	7.884	3.214.476	407,7	1,1	41,40
401	CE	CASAPESENNA	2.224	6.676	3.489.020	522,6	1,4	41,36
402	NA	CERCOLA	5.854	18.176	7.826.834	430,6	1,2	41,35
403	BN	PONTELANDOLFO	939	2.290	643.247	280,9	0,8	41,34
404	SA	POLLA	2.069	5.344	2.164.720	405,1	1,1	41,22
405	BN	SAN LUPO	403	861	246.800	286,6	0,8	41,16
406	SA	NOCERA INFERIORE	15.695	46.230	20.497.081	443,4	1,2	41,12
407	SA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	2.634	6.754	1.963.310	290,7	0,8	41,08
408	AV	PAROLISE	284	687	309.972	451,2	1,2	41,01
409	CE	VITULAZIO	2.494	7.036	2.885.053	410,0	1,1	40,71
410	CE	PRESENZANO	749	1.754	509.821	290,7	0,8	40,67
411	CE	PIEDIMONTE MATESE	4.402	11.512	4.490.795	390,1	1,1	40,53
412	SA	CAMEROTA	2.903	6.784	4.220.248	622,1	1,7	40,50
413	CE	ROCCAMONFINA	1.506	3.628	1.420.980	391,7	1,1	40,46
414	BN	AIROLA	2.932	8.082	3.974.007	491,7	1,3	40,17
415	AV	BISACCIA	1.666	3.926	1.336.448	340,4	0,9	39,99
416	AV	VILLAMAINA	411	1.019	255.523	250,8	0,7	39,71
417	BN	CASTELVENERE	1.161	2.634	825.655	313,5	0,9	39,42
418	NA	SANT'ANTONIO ABATE	6.283	19.562	7.873.299	402,5	1,1	39,38
419	AV	SOLOFRA	4.155	12.444	4.675.925	375,8	1,0	39,33
420	AV	MONTEMARANO	1.357	3.013	976.714	324,2	0,9	39,12
421	AV	MARZANO DI NOLA	628	1.685	580.570	344,6	0,9	39,06
422	CE	CIORLANO	210	442	153.760	347,9	1,0	39,03
423	NA	MARANO DI NAPOLI	18.574	56.568	23.288.383	411,7	1,1	39,03
424	CE	MARZANO APPIO	995	2.356	782.360	332,1	0,9	38,75
425	CE	PIETRAMELARA	1.844	4.674	1.878.935	402,0	1,1	38,72
426	NA	VOLLA	6.802	23.006	10.278.895	446,8	1,2	38,71
427	NA	NOLA	12.222	34.159	14.839.608	434,4	1,2	38,58
428	SA	PERITO	432	1.012	216.920	214,3	0,6	38,45
429	CE	ORTA DI ATELLA	8.087	24.888	9.724.181	390,7	1,1	38,25
430	CE	CASERTA	28.995	75.239	38.548.262	512,3	1,4	38,12
431	CE	RIARDO	931	2.415	875.060	362,3	1,0	37,95
432	NA	POMPEI	8.672	25.503	14.114.084	553,4	1,5	37,95
433	NA	SANT'ANTIMO	10.710	33.950	14.353.375	422,8	1,2	37,95
434	SA	SAPRI	2.802	6.886	3.306.756	480,2	1,3	37,90
435	AV	MUGNANO DEL CARDINALE	2.109	5.320	2.647.061	497,6	1,4	37,76
436	BN	ARPAIA	755	2.018	1.073.025	531,7	1,5	37,73
437	NA	ERCOLANO	17.403	53.582	23.730.550	442,9	1,2	37,36
438	NA	CAPRI	2.790	6.861	7.385.970	1076,5	2,9	37,30
439	NA	TERZIGNO	5.769	17.386	8.821.720	507,4	1,4	37,07
440	BN	AMOROSI	1.075	2.847	1.081.495	379,9	1,0	37,06
441	CE	TORA E PICCILLI	411	954	314.720	329,9	0,9	36,75
442	CE	CASTEL DI SASSO	481	1.194	171.830	143,9	0,4	36,70
443	NA	POMIGLIANO D'ARCO	13.989	40.167	19.276.268	479,9	1,3	36,44



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
444	NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	9.151	27.310	12.392.133	453,8	1,2	36,33
445	NA	TORRE ANNUNZIATA	15.346	43.638	23.116.529	529,7	1,5	35,63
446	CE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	4.590	13.412	6.578.575	490,5	1,3	35,52
447	CE	SAN PRISCO	4.016	11.921	5.659.351	474,7	1,3	35,44
448	AV	GROTTAMINARDA	2.887	8.304	4.011.401	483,1	1,3	35,44
449	NA	BRUSCIANO	5.025	16.039	6.451.116	402,2	1,1	35,43
450	NA	CASTELLO DI CISTERNA	2.410	7.474	2.988.000	399,8	1,1	35,30
451	AV	GUARDIA LOMBARDI	807	1.807	478.613	264,9	0,7	35,20
452	SA	BATTIPAGLIA	17.975	50.430	22.773.610	451,6	1,2	35,16
453	BN	SOLOPACA	1.555	3.966	1.251.420	315,5	0,9	35,07
454	NA	AGEROLA	2.881	7.392	2.668.690	361,0	1,0	35,03
455	NA	POGGIOMARINO	6.999	21.251	8.877.350	417,7	1,1	34,82
456	AV	BONITO	991	2.529	738.154	291,9	0,8	34,79
457	SA	PAGANI	11.294	34.381	14.304.480	416,1	1,1	34,68
458	CE	SESSA AURUNCA	8.679	22.081	10.090.916	457,0	1,3	34,67
459	NA	PROCIDA	4.344	10.339	6.015.000	581,8	1,6	34,61
460	CE	SAN NICOLA LA STRADA	7.654	21.266	13.149.843	618,4	1,7	34,42
461	CE	SAN MARCO EVANGELISTA	2.151	6.317	3.129.451	495,4	1,4	34,26
462	CE	CARINARO	2.350	6.914	3.100.708	448,5	1,2	33,70
463	BN	CUSANO MUTRI	1.711	4.193	986.255	235,2	0,6	33,49
464	AV	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	1.959	4.773	1.893.090	396,6	1,1	33,18
465	NA	CASALNUOVO DI NAPOLI	15.425	48.726	21.499.581	441,2	1,2	33,12
466	AV	ROCCA SAN FELICE	396	872	226.495	259,7	0,7	33,09
467	CE	CESA	2.696	8.517	3.452.880	405,4	1,1	33,03
468	CE	CASAGIOVE	5.002	13.743	6.135.317	446,4	1,2	33,01
469	CE	FALCIANO DEL MASSICO	1.409	3.649	1.501.840	411,6	1,1	32,66
470	AV	ARIANO IRPINO	8.619	22.523	8.635.446	383,4	1,1	32,58
471	CE	TEANO	4.682	12.606	4.022.005	319,1	0,9	32,31
472	CE	GALLUCCIO	947	2.256	675.726	299,5	0,8	32,19
473	CE	CAPODRISE	3.346	9.796	4.377.670	446,9	1,2	32,18
474	AV	FLUMERI	1.257	3.048	1.095.112	359,3	1,0	31,82
475	CE	PRATA SANNITA	624	1.572	368.197	234,2	0,6	31,60
476	AV	GESUALDO	1.466	3.613	1.269.053	351,2	1,0	31,12
477	CE	ALVIGNANO	1.919	4.922	1.886.970	383,4	1,1	30,53
478	NA	CASAVATORE	5.975	18.699	9.184.089	491,2	1,3	30,52
479	NA	CRISPANO	3.646	12.215	5.622.454	460,3	1,3	30,39
480	CE	SAN TAMMARO	1.833	5.091	2.735.377	537,3	1,5	30,31
481	NA	LACCO AMENO	2.048	4.738	3.700.820	781,1	2,1	30,19
482	CE	ROCCHETTA E CROCE	195	467	174.320	373,3	1,0	30,09
483	BN	FOIANO DI VAL FORTORE	631	1.478	405.070	274,1	0,8	30,09
484	SA	SARNO	10.904	31.103	12.686.020	407,9	1,1	30,05
485	CE	MIGNANO MONTE LUNGO	1.343	3.263	1.132.170	347,0	1,0	29,84
486	BN	SANT'AGATA DE' GOTI	4.854	11.339	3.295.927	290,7	0,8	29,63
487	AV	CALABRITTO	1.088	2.509	471.536	187,9	0,5	29,17
488	NA	CASANDRINO	4.144	13.323	6.298.130	472,7	1,3	29,09
489	CE	PRATELLA	626	1.618	365.700	226,0	0,6	28,84
490	AV	MIRABELLA ECLANO	3.116	7.917	3.125.221	394,7	1,1	28,80
491	CE	FORMICOLA	643	1.509	565.377	374,7	1,0	28,41
492	CE	TRENTOLA-DUCENTA	6.224	17.874	7.659.990	428,6	1,2	28,21
493	NA	POZZUOLI	26.807	80.285	52.038.222	648,2	1,8	28,20
494	NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	22.394	66.087	34.869.425	527,6	1,4	28,01
495	NA	ACERRA	18.504	56.647	27.086.625	478,2	1,3	27,49
496	CE	PASTORANO	1.158	2.922	1.717.905	587,9	1,6	27,48
497	AV	ATRIPALDA	3.981	10.921	5.598.460	512,6	1,4	27,12
498	BN	PUGLIANELLO	565	1.382	449.970	325,6	0,9	26,67
499	CE	PONTELATONE	719	1.766	592.090	335,3	0,9	26,36
500	NA	CAIVANO	11.914	37.738	15.814.770	419,1	1,1	25,81



	PROV.	COMUNE	FAMIGLIE	ABITANTI	KG TOTALI	KG AB. ANNO	KG AB. GG.	%RD
501	CE	LUSCIANO	5.092	14.600	6.530.942	447,3	1,2	25,79
502	CE	CONCA DELLA CAMPANIA	553	1.263	443.998	351,5	1,0	25,01
503	CE	PARETE	4.039	11.074	4.635.248	418,6	1,1	24,94
504	AV	ROTONDI	1.222	3.587	1.614.525	450,1	1,2	24,76
505	CE	BAIA E LATINA	884	2.263	753.565	333,0	0,9	24,60
506	NA	FORIO	7.840	16.779	11.146.090	664,3	1,8	24,54
507	CE	SANT'ARPINO	4.516	14.112	5.683.512	402,7	1,1	24,51
508	CE	GRAZZANISE	2.507	7.097	3.140.165	442,5	1,2	23,40
509	AV	MONTEVERDE	377	834	318.917	382,4	1,0	23,20
510	CE	RAVISCANINA	607	1.381	373.230	270,3	0,7	23,19
511	CE	FRIGNANO	3.024	8.747	4.002.696	457,6	1,3	23,13
512	CE	CAPRIATI A VOLTURNO	649	1.598	418.750	262,0	0,7	22,90
513	NA	CASAMICCIOLA TERME	3.312	8.109	4.747.605	585,5	1,6	22,78
514	CE	VILLA LITERNO	3.857	10.720	5.612.126	523,5	1,4	22,73
515	BN	CASALDUNI	622	1.478	380.520	257,5	0,7	22,52
516	CE	TEVEROLA	4.516	13.644	5.784.090	423,9	1,2	20,46
517	CE	GIANO VETUSTO	297	663	220.930	333,2	0,9	20,40
518	CE	MADDALONI	12.864	39.399	18.967.997	481,4	1,3	20,19
519	NA	MELITO DI NAPOLI	11.073	36.735	20.350.137	554,0	1,5	20,07
520	CE	FONTEGRECA	350	855	214.850	251,3	0,7	19,76
521	NA	QUALIANO	7.858	24.561	8.827.280	359,4	1,0	19,73
522	CE	AVERSA	18.054	52.986	32.275.730	609,1	1,7	18,73
523	NA	NAPOLI	352.812	970.438	516.937.806	532,7	1,5	18,04
524	CE	CELLOLE	2.977	7.711	6.280.065	814,4	2,2	17,56
525	NA	SERRARA FONTANA	1.258	3.185	1.802.370	565,9	1,6	17,22
526	NA	AFRAGOLA	19.740	62.751	29.130.699	464,2	1,3	16,94
527	CE	GALLO MATESE	276	649	131.990	203,4	0,6	16,42
528	CE	SAN PIETRO INFINE	438	958	353.410	368,9	1,0	16,40
529	NA	QUARTO	12.367	39.294	20.443.340	520,3	1,4	15,15
530	AV	CANDIDA	408	1.148	406.859	354,4	1,0	15,02
531	AV	CONTRADA	1.047	3.008	1.265.395	420,7	1,2	14,70
532	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	34.433	106.591	64.742.758	607,4	1,7	14,03
533	CE	SUCCIVO	2.778	8.179	3.781.820	462,4	1,3	14,02
534	CE	VILLA DI BRIANO	2.039	6.103	3.372.615	552,6	1,5	13,65
535	CE	CASAL DI PRINCIPE	6.951	20.980	9.678.560	461,3	1,3	8,55
536	CE	SAN GREGORIO MATESE	438	1.026	342.910	334,2	0,9	8,24
537	CE	LIBERI	534	1.159	359.461	310,1	0,8	8,13
538	CE	DRAGONI	894	2.182	849.330	389,2	1,1	5,44
539	CE	CASTEL VOLTURNO	9.172	23.226	22.771.069	980,4	2,7	4,94
540	CE	GRICIGNANO DI AVERSA	3.425	10.572	5.932.040	561,1	1,5	4,43
541	CE	CANCELLO ED ARNONE	2.045	5.490	2.554.685	465,3	1,3	3,78
542	CE	SAN MARCELLINO	4.416	12.716	6.420.528	504,9	1,4	0,54
543	CE	MONDRAGONE	10.345	27.167	0	0,0	0,0	0,00
544	SA	BUONABITACOLO	990	2.578	0	0,0	0,0	0,00
545	SA	CALVANICO	606	1.572	0	0,0	0,0	0,00
546	SA	PETINA	472	1.216	0	0,0	0,0	0,00
547	SA	RICIGLIANO	545	1.210	0	0,0	0,0	0,00
548	SA	RUTINO	362	895	0	0,0	0,0	0,00
549	SA	SAN MANGO PIEMONTE	860	2.592	0	0,0	0,0	0,00
550	SA	SANTOMENNA	250	477	0	0,0	0,0	0,00
551	SA	SCALA	581	1.517	0	0,0	0,0	0,00



CARTESAR
DA SEMPRE CON LA CARTA

www.cartesar.it - info@cartesar.it

ECOBAT S.p.A.
RECUPERO PIOMBO DA BATTERIE ESAUSTE

STABILIMENTO: Via per Casapuzzano (Z.I.) - 81025 Marcellise (CE) - T. +39 0823 82 79 70 - F. +39 0823 82 79 59

DIR. GENERALE: Strada Statale dei Giovi 5 - 20037 Poderno Dugnano (MI) - T. 02 9100 - 1 - F. +39 02 9100 - 225

www.ecobat.it - info@ecobat.it